

//

## **COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO**

---



### ***PEG Piano performance 2020 - 2022*** ***Descrizione degli obiettivi***

# *Piano degli obiettivi*

## *2020/2022*

### **Indice generale**

<b>AREA SERVIZI ALLA PERSONA ALLA FAMIGLIA E SERVIZI FINANZIARI.....</b>	<b>4</b>
<i>DIRIGENTE AREA SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA FAMIGLIA E FINANZIARI E</i> <i>AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI.....</i>	<b>4</b>
OBIETTIVO n. 1: Regolamentazione delle consulte.....	<b>4</b>
OBIETTIVO n.2: Analisi organizzativa preliminare alla costituzione della società della salute.....	<b>5</b>
OBIETTIVO n. 3: Revisione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance	<b>6</b>
<i>SERVIZIO SOCIALE, SCUOLA E SPORT.....</i>	<b>8</b>
OBIETTIVO n. 1: Progetto “Osteria sociale”.....	<b>8</b>
OBIETTIVO n. 2: Progetti di inclusione sociale.....	<b>10</b>
OBIETTIVO n. 3: Organizzazione del progetto di educazione alimentare, filiera agro-alimentare e distretto rurale collegato alla ristorazione scolastica.....	<b>11</b>
OBIETTIVO n. 4: Costituzione della Consulta dello sport.....	<b>14</b>
<i>SERVIZIO CULTURA E MARKETING TERRITORIALE.....</i>	<b>17</b>
OBIETTIVO n. 1: Miglioramento e valorizzazione dei servizi culturali.....	<b>17</b>
OBIETTIVO n. 2: Implementazione di iniziative dirette alla promozione della cultura identitaria del territorio e del rapporto con le associazioni.....	<b>19</b>
OBIETTIVO n. 3: Piano per la promozione del territorio.....	<b>20</b>
OBIETTIVO n. 4: Promozione della cultura e dei sistemi digitali.....	<b>22</b>
OBIETTIVO n.5: Integrazione “nativa” del sistema informatico per la gestione del personale.....	<b>24</b>
<i>SERVIZIO FINANZIARIO E PARTECIPATE.....</i>	<b>25</b>
OBIETTIVO n. 1: I Tributi locali nel 2020.....	<b>25</b>
OBIETTIVO n. 2: Recupero evasione fiscale.....	<b>26</b>
OBIETTIVO n. 3: Realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica secondo i principi dell'armonizzazione dei bilanci pubblici.....	<b>28</b>
<b>AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI.....</b>	<b>30</b>
<i>SERVIZIO AFFARI GENERALI E LEGALI.....</i>	<b>30</b>
OBIETTIVO n. 1 – Azioni di supporto alla prevenzione della corruzione.....	<b>30</b>

OBIETTIVO n. 2: Integrazione “nativa” del sistema informatico per la gestione del personale.....	32
<i>SERVIZIO SPORTELLI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE</i> .....	34
OBIETTIVO n. 1: Sportello digitale comunale-camerale.....	34
OBIETTIVO n. 2: Distretto rurale del Valdarno superiore.....	35
OBIETTIVO n. 3: Progetto pop up lab.....	37
OBIETTIVO n. 4: promozione del lavoro e l'attuazione di politiche attive in materia di occupazione.....	39
<b>AREA GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO</b> .....	42
<i>DIRIGENTE AREA GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO</i> .....	42
OBIETTIVO n. 1: Variante alla strada regionale 69 – prima parte e seconda parte.....	42
OBIETTIVO n. 2 : Completamento ristrutturazione ex scuole R. Lambruschini.....	43
<i>SERVIZIO LAVORI PUBBLICI</i> .....	45
OBIETTIVO n. 1: Revisione e aggiornamento elenchi operatori economici per lavori, beni e servizi e accordo quadro per lavori di manutenzione.....	45
OBIETTIVO n. 2: Lavori di messa in sicurezza stradale con abbattimento barriere architettoniche su sr 69 - area territoriale di incisa –.....	48
<i>SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA E AMBIENTE</i> .....	50
OBIETTIVO n. 1: Adozione e approvazione Piano Operativo e contestuale variante al Piano Strutturale.....	50
OBIETTIVO n. 2: Attivazione portale di inserimento pratiche edilizie da parte dei professionisti esterni e protocollazione automatica delle stesse.....	53
OBIETTIVO n. 3: Regolamento/ disciplinare per l'affidamento della gestione e manutenzione delle aree verdi pubbliche a privati/ Enti/ associazioni.....	55
OBIETTIVO n. 4: Regolamento/disciplinare per l'autorizzazione all'abbattimento di alberature private.....	56
<b>SEGRETARIO GENERALE</b> .....	57
OBIETTIVO n. 1: Mappatura dei processi organizzativi ai fini dell'aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza.....	57
OBIETTIVO n. 2: Processo di digitalizzazione del processo di formazione degli atti amministrativi dell'Ente - Avvio.....	59
<i>SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE</i> .....	62
OBIETTIVO n. 1: Ampliamento sistema videosorveglianza – progetto frazioni.....	62
OBIETTIVO n. 2: Implementazione sistemi di controllo CdS.....	63
OBIETTIVO n. 3: Analisi organizzativa del servizio di Polizia Municipale.....	64
OBIETTIVO n. 4: Controllo di vicinato e polizia di prossimità.....	65

## AREA SERVIZI ALLA PERSONA ALLA FAMIGLIA E SERVIZI FINANZIARI

### DIRIGENTE AREA SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA FAMIGLIA E FINANZIARI E AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

**Dott.ssa Ilaria Occhini**

#### **OBIETTIVO n. 1: Regolamentazione delle consulte**

<b>Descrizione obiettivo:</b>	<p>L'obiettivo si propone di costruire un'unica comunità capace di rispondere ai bisogni di ciascun cittadino, rafforzando le relazioni sociali ed il senso di appartenenza alla comunità, in modo che ciascuno possa sentirsi parte di percorsi, progetti e scelte.</p> <p>Si tratta inoltre di dare attuazione all'art. 33 dello Statuto comunale il quale prevede che il Comune garantisce l'effettiva partecipazione di tutti i cittadini all'attività politico - amministrativa intesa a concorrere con metodo democratico alle predette attività per assicurarne il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza.</p> <p>Nell'esercizio delle sue funzioni, nella formazione ed attuazione dei propri programmi gestionali, il Comune assicura la partecipazione dei cittadini, anche organizzati in "consulte" e/o "Forum", dei sindacati, delle organizzazioni datoriali di categoria e delle altre organizzazioni sociali.</p> <p>La previsione statutaria rimette ad apposito regolamento, ove necessario per l'effettiva applicazione, la disciplina delle modalità, tempi e forme dei vari istituti di partecipazione.</p>
<b>Risultati attesi:</b>	Favorire la partecipazione dei cittadini all'azione politico-amministrativa, tramite l'istituzione di consulte che rappresentano gli interessi dei cittadini per genere, età, territorio, ambito d'intervento, interesse culturale, sportivo e/o socio-assistenziale, quali organismi con funzioni propositive e consultive.
<b>Impatti attesi esterni ed interni:</b>	Con il lavoro fianco a fianco di cittadini, associazioni, operatori economici ecc., ci si propone di valorizzare energie ed esperienze espresse dal territorio e accrescere il capitale sociale e la fiducia reciproca.

#### **Cronoprogramma:**

Nr	Descrizione attività	Anno 2020											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Analisi degli ambiti nei quali costituire le consulte di cittadini	X	X	X									
2	Confronto con i responsabili interni competenti per materia negli ambiti individuati				X								
3	Predisposizione di una bozza di regolamentazione					X	X						

4	Confronto con gli stakeholder							X	X				
5	Redazione proposta di regolamentazione definitiva									X			

**Indicatori:**

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Predisposizione proposta di regolamentazione	Temporale	entro il termine	30/11/2020
2	Stakeholder coinvolti	Quantitativa	percentuale	100%
3	Gradimento stakeholder	Qualitativa	gradimento	Buono

**Risorse umane:**

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Ilaria Occhini	20%
responsabili interni PO competenti per materia	

**OBIETTIVO n.2: Analisi organizzativa preliminare alla costituzione della società della salute**

<b>Descrizione obiettivo:</b>	<p>Le società della Salute, rappresentano una soluzione organizzativa dell'assistenza territoriale che sviluppa l'integrazione del sistema sanitario con quello socio assistenziale, perseguendo la salute ed il benessere sociale, garantendo la presa in carico integrata del bisogno e la continuità del percorso assistenziale e favorendo la partecipazione dei cittadini mediante forme di partecipazione con rappresentanze istituzionali ed associative. Il legislatore toscano ha scelto di costituire un soggetto pubblico che riunisce le competenze detenute separatamente dagli enti locali e dalle aziende USL, realizzando una sinergia concreta tra l'ente locale e l'azienda stessa. Si può definire il modello "Società della Salute" come una forma evoluta del distretto socio-sanitario, nella quale le attività sociali, le attività sanitarie e le attività sociosanitarie si fondono, perseguendo una integrazione non solo a livello politico-istituzionale, ma anche direzionale e professionale.</p> <p>L'obiettivo si propone di effettuare un'analisi organizzativa al fine di valutare preliminarmente gli impatti attesi e le azioni da preordinare nell'ambito delle risorse sia umane che finanziarie funzionale ad orientare la scelta politica dell'adesione eventuale alla costituenda società della salute che interessa la comunità di Figline e Incisa Valdarno</p>
<b>Risultati attesi:</b>	Valutazione degli aspetti organizzativi rispetto ad una adesione dell'Ente alla Società della Salute da costituire in forma di consorzio, "ai sensi della vigente normativa in materia di enti locali", tra l'azienda sanitaria competente per territorio ed i comuni compresi nell'ambito territoriale di una medesima zona-distretto.
<b>Impatti attesi esterni ed interni:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire le politiche di salute in tutti gli atti di programmazione degli enti locali;</li> <li>- assicurare il governo dei servizi territoriali e le soluzioni organizzative adeguate per la presa in carico integrata del bisogno sanitario e sociale e la continuità del percorso diagnostico, terapeutico e assistenziale;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- rendere la programmazione delle attività territoriali più coerente con i bisogni di salute della popolazione e promuovere l'innovazione organizzativa, tecnica e gestionale;</li> <li>- sviluppare l'attività e il controllo sia sui determinanti di salute che sul contrasto delle disuguaglianze, anche attraverso la promozione delle attività di prevenzione, lo sviluppo della sanità di iniziativa, il potenziamento del ruolo della medicina convenzionata e delle cure primarie.</li> </ul>
--	--

**Cronoprogramma:**

Nr	Descrizione attività	Anno 2020											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Analisi della normativa in materia	X	X	X	X								
2	Acquisizione elementi di conoscenza					X	X						
3	Predisposizione del documento di analisi organizzativa e degli impatti							X	X	X	X	X	

**Indicatori:**

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Completezza del documento rispetto agli ambiti rilevanti	Quantità	percentuale	100%

**Risorse umane:**

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Ilaria Occhini	20%
Gianluigi Rettani	5%

**OBIETTIVO n. 3: Revisione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance**

<b>Descrizione obiettivo:</b>	<p>L'obiettivo si propone di gestire il processo (di supporto al Nucleo di valutazione) per sottoporre a revisione il sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'amministrazione comunale, al fine di disporre l'adeguamento alle previsioni normative di cui al D. Lgs. n. 74/2017 nonché alle previsioni del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro per il comparto funzioni locali del 21.5.2018.</p> <p>L'aggiornamento del sistema dovrà altresì tener conto delle recenti linee guida emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per la valutazione della performance in materia di valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche ed in materia di misurazione e valutazione della performance individuale.</p> <p>Si tratta inoltre di assumere a riferimento un set di indicatori che sono stati proposti dal Ministro per la pubblica amministrazione quali indicatori comuni per le funzioni di supporto delle pubbliche amministrazioni ai fini dell'attuazione dell'art. 8, comma 1, lett. d) ed f) d. lgs. 150/2009.</p>
-------------------------------	---

<b>Risultati attesi:</b>	Costituzione del sistema di misurazione e valutazione della performance finalizzato al miglioramento delle prestazioni del personale del Comune e al conseguente miglioramento della qualità delle prestazioni e dei servizi resi dall'Ente
<b>Impatti attesi esterni ed interni:</b>	Utilizzazione dei processi di misurazione e valutazione della performance per migliorare la struttura e/o i processi organizzativi interni. Valorizzazione delle capacità e competenze dei singoli anche attraverso percorsi di sviluppo e crescita professionale.

#### Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2020											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Analisi delle innovazioni legislative e contrattuali	X	X										
2	Predisposizione proposta revisione di supporto al NdV			X									
3	Attivazione relazioni sindacali				X								
4	Approvazione modifiche al SMVP				X								
5	Individuazione meccanismi di condivisione/conoscenza del sistema da parte del personale				X								

#### Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Adozione nuovo sistema	Temporale	entro il termine	30/04/2020
2	Coinvolgimento rappresentanze sindacali	Quantitativo	Numero	100% organismi rappresentativi

#### Risorse umane:

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Ilaria Occhini	20%
Orietta Occhiolini	5%

## SERVIZIO SOCIALE, SCUOLA E SPORT

**RESPONSABILE Dott. Gianluigi Rettani**

### **OBIETTIVO n. 1: Progetto “Osteria sociale”**

<b>Descrizione obiettivo:</b>	<p>L'art. 5 commi 3 e 5 dello Statuto del Comune di Figline e Incisa Valdarno assume quali valori fondamentali la partecipazione, la solidarietà e il diritto di pari dignità, operando per impedire qualsiasi forma di discriminazione legata all'handicap, tutelando le fasce più deboli e promuovendo le relazioni sociali.</p> <p>Il punto 1.3.2 delle Linee programmatiche di Mandato 2019-2024 dell'Amministrazione comunale prevede la volontà di organizzare un ambizioso, sfidante e complicato progetto per il sostegno di soggetti svantaggiati.</p> <p>Questo obiettivo si prefissa di implementare una “Osteria sociale”, volta a fornire pasti alle persone in difficoltà economica, sole o marginali, al fine di offrire loro non solo l'opportunità del pasto e un percorso di socialità e compagnia, ma anche fornendo loro un orizzonte di vita positivo. Per consentire la fruizione del progetto da parte delle categorie in difficoltà, il pasto dovrà essere accessibile ad un costo molto basso, mentre potranno consumare il pasto anche altri cittadini, che con la consumazione del pasto ad un costo maggiore condivideranno il progetto socializzando con gli altri commensali e contribuendo alla sostenibilità economico-finanziaria del progetto stesso.</p> <p>Condizione essenziale per l'implementazione dell'”Osteria sociale” è la collaborazione con l'Istituto Statale di Istruzione Superiore “Giorgio Vasari” nella fase di svolgimento del percorso di alternanza scuola-lavoro degli studenti della scuola alberghiera, con le realtà associative/cooperative e con i servizi socio-sanitari territoriali.</p> <p>Ulteriore lato positivo del progetto in parola sarà l'opportunità di riqualificare spazi esistenti e investire nella formazione e nell'inserimento lavorativo di soggetti fragili, accanto a personale qualificato. L'obiettivo è altresì quello di mettere in rete alcune realtà del territorio e sperimentare la lotta allo spreco alimentare come strumento per la redistribuzione delle risorse e quindi della ricchezza, creando al contempo inclusione sociale e opportunità di lavoro.</p> <p>La realizzazione dell'obiettivo si dipanerà attraverso le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- individuazione del luogo di produzione e distribuzione dei pasti, già dotato delle dovute autorizzazioni sanitarie ed amministrative necessarie allo svolgimento delle attività;</li><li>- condivisione dei principi progettuali e dell'adesione con i partners istituzionali pubblici, associativi/cooperativi;</li><li>- incontri con gli stakeholders commerciali locali che offrono il servizio di pasti a pranzo, al fine di illustrare loro i valori del progetto e ridurre al minimo le problematiche concorrenziali legate al suo avvio;</li><li>- analisi organizzativa delle attività da svolgere, le responsabilità da assumere e la definizione dei rapporti specifici da attivare da parte di ogni soggetto aderente nei confronti degli altri partners e dei beneficiari del progetto;</li><li>- predisposizione del testo convenzionale tra gli enti aderenti al progetto;</li><li>- implementazione del progetto.</li></ul>
-------------------------------	---



<b>Risultati attesi:</b>	Soddisfacimento del bisogno di: - di aggregazione, socializzazione e di deterrenza all'esclusione sociale per le persone svantaggiate del nostro territorio; - crescita personale e arricchimento formativo per gli studenti, i volontari e il personale impegnato a vario titolo nel progetto.
<b>Impatti attesi esterni ed interni:</b>	Miglioramento della situazione sociale e relazionale delle persone svantaggiate e presa d'atto dell'azione di aiuto svolta nei loro confronti dall'Amministrazione comunale e dei partners aderenti. Incremento degli interventi a disposizione dei Servizi sociali comunali per fornire una valida risposta sul tema dell'inclusione, marginalità e svantaggio sociale a coloro i quali necessitano di aiuto.

### Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2020											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Individuazione del luogo di produzione e distribuzione dei pasti	X	X	X									
2	Condivisione dei principi progettuali e adesione dei partners istituzionali pubblici, associativi e cooperativi	X	X	X	X	X							
3	Incontri con gli stakeholders commerciali locali che offrono il servizio di pasti a pranzo			X	X	X							
4	Analisi organizzativa delle attività da svolgere, le responsabilità da assumere e la definizione dei rapporti tra i soggetti aderenti					X	X	X	X	X			
5	Predisposizione del testo convenzionale tra gli enti aderenti a progetto							X	X	X			
6	Implementazione del progetto									X	X	X	X

### Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Numero Enti aderenti	Numero	Quantitativo	Almeno 3
2	Numero studenti coinvolti	Numero	Quantitativo	Almeno 15
3	Numero volontari coinvolti	Numero	Quantitativo	Almeno 5

### Risorse umane:

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Silvia Giusti	10%
Meri Nanni	10%
Silvia Camiciottoli	10%

Lucia Staderini	10%
Cosetta Borgini	10%
Paola Cibra	10%
Gianluigi Rettani	20%

## OBIETTIVO n. 2: Progetti di inclusione sociale

<b>Descrizione obiettivo:</b>	<p>L'obiettivo tematico n. 9 dell'Accordo di partenariato 2014-2020 tra Unione Europea e Italia è quello "<i>Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione</i>", mediante una politica sociale di investimento sulla persona, in grado di combattere l'esclusione sociale e favorire una migliore e piena integrazione della persona nel contesto sociale ed economico nel quale si svolge la sua esistenza.</p> <p>Dall'assunzione dei suddetti principi, l'Amministrazione ha indicato al punto 1.3.2 delle Linee programmatiche di Mandato 2019-2024 la volontà di conoscere e valorizzare le diversità, favorendo l'attivazione di percorsi nuovi che permettano di trasformare Figline e Incisa in una comunità in cui ci si prende carico dei bisogni dei più fragili, organizzando iniziative finalizzate all'inclusione sociale e alla lotta alle marginalità.</p> <p>Tanto premesso, l'obiettivo in questione si prefigge di organizzare progetti di inclusione sociale collaborando con Enti del Terzo Settore (ETS) del nostro territorio attraverso l'attuazione delle seguenti fasi temporali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzazione di un incontro preliminare con gli ETS interessati all'attuazione di un progetto di accompagnamento e accoglienza delle persone disabili o fragili nella costruzione di reti di socializzazione e relazione, al fine di superare la situazione di marginalità o esclusione dalla società dovuta alla condizione personale;</li> <li>- realizzazione di un incontro preliminare con gli ETS interessati all'attuazione di un progetto di sviluppo delle capacità di recitazione delle persone disabili o fragili, al fine di far emergere le proprie capacità espressive davanti ad un pubblico in un contesto teatrale, quale strumento di presa di coscienza e fiducia delle proprie potenzialità finora inesprese;</li> <li>- sostegno logistico o finanziario con l'ETS che progetta e organizza il progetto di socializzazione;</li> <li>- sostegno logistico o finanziario con con l'ETS che progetta e organizza il progetto teatrale;</li> <li>- implementazione del progetto di socializzazione;</li> <li>- implementazione del progetto teatrale.</li> </ul>
<b>Risultati attesi:</b>	Diffusione, incremento e stabilizzazione di comportamenti inclusivi e partecipativi da parte delle realtà associative nei riguardi di soggetti disabili o fragili, a rischio di esclusione o marginalità sociale.
<b>Impatti attesi esterni ed interni:</b>	<p>Presa di coscienza da parte delle persone disabili e fragili di una volontà inclusiva nei loro confronti da parte della cittadinanza.</p> <p>Aumento della consapevolezza riguardo alle possibilità e alle capacità delle persone disabili in un contesto artistico e di confronto con gli altri, che solo il teatro può far emergere.</p>

Riduzione dell'esclusione e della marginalità sociale, nonché uno sviluppo degli interventi comunali di inclusione a favore delle persone disabili, svantaggiate e più fragili.

**Cronoprogramma:**

Nr	Descrizione attività	Anno 2020											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Realizzazione di un incontro preliminare con gli ETS interessati al progetto di socializzazione	X	X	X									
2	Realizzazione di un incontro preliminare con gli ETS interessati al progetto teatrale	X	X	X									
3	Sostegno logistico o finanziario con l'ETS Capofila nella progettazione e nell'organizzazione del progetto di socializzazione				X	X	X	X	X				
4	Sostegno logistico o finanziario con l'ETS Capofila nella progettazione e nell'organizzazione del progetto teatrale				X	X	X	X	X				
5	Implementazione del progetto di socializzazione									X	X	X	X
6	Implementazione del progetto teatrale									X	X	X	X

**Indicatori:**

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Enti del Terzo Settore coinvolti nei progetti	Numero	Quantitativo	Almeno 2
2	Numero persone disabili o fragili coinvolte nei progetti	Numero	Quantitativo	Almeno 10

**Risorse umane:**

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Silvia Giusti	10%
Meri Nanni	5%
Silvia Camiciottoli	5%
Lucia Staderini	10%
Cosetta Borgini	5%
Paola Cibra	5%
Gianluigi Rettani	10%

**OBIETTIVO n. 3: Organizzazione del progetto di educazione alimentare, filiera agro-alimentare e distretto rurale collegato alla ristorazione scolastica**

<b>Descrizione obiettivo:</b>	<p>I comportamenti alimentari scorretti sono uno dei fattori di rischio (insieme a fumo, alcol e inattività fisica) per la contrazione di malattie croniche più frequenti in Italia. L'impegno in tal senso sul piano dell'educazione alimentare nella ristorazione scolastica diventa quindi prioritario. Con l'educazione alimentare scolastica si contribuisce a far crescere la consapevolezza nelle giovani generazioni di essere parte di una comunità locale e globale. È essenziale che gli alunni acquisiscano, per se stessi e per la collettività, una nuova sensibilità verso i temi della sostenibilità, del benessere personale e collettivo, nonché dell'adozione di corretti stili di vita, attraverso la prevenzione, la comprensione del processo di nutrizione personale, la necessità di tutelare i territori produttivi, le filiere e sistemi alimentari, la stagionalità e tipicità dei prodotti alimentari e uno stile di consumo responsabile. Infine, è fondamentale che gli alunni imparino a contenere gli sprechi e l'uso di risorse non rinnovabili o difficilmente smaltibili.</p> <p>Facendo propri i principi sopra esposti, è essenziale l'interazione tra l'Amministrazione comunale, gli Istituti Comprensivi, la Commissione ristorazione scolastica e il Concessionario del servizio per il raggiungimento di questo obiettivo, attraverso le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- elaborazione di un nuovo menù di ristorazione scolastica che tenda a migliorare la conciliazione tra la diversificazione dei piatti proposti agli alunni e la riduzione dello scarto/spreco alimentare;</li> <li>- condivisione e approvazione del nuovo menù da parte della Commissione ristorazione scolastica;</li> <li>- incontri con il Concessionario del servizio di ristorazione scolastica e i rappresentanti dei produttori della locale filiera agro-alimentare e del Distretto rurale Valdarno Superiore per l'incremento della quota di derrate derivanti da questa tipologia produttiva di prossimità;</li> <li>- condivisione con gli Istituti Comprensivi e con il Concessionario del servizio al fine di implementare i progetti di educazione alimentare e ambientale, di lotta agli sprechi alimentari, di recupero degli scarti e delle eccedenze alimentari;</li> <li>- introduzione del nuovo menù di ristorazione scolastica secondo i principi e le forniture suddetti.</li> </ul>
<b>Risultati attesi:</b>	<p>Miglioramento del menù di ristorazione scolastica proposto agli alunni dei Nidi d'Infanzia, delle Scuole primarie e Secondarie di 1° grado del territorio comunale.</p> <p>Incremento della quota di derrate alimentari provenienti dalla locale filiera agro-alimentare e del Distretto rurale Valdarno superiore.</p> <p>Riduzione degli sprechi e incremento del recupero degli scarti e delle eccedenze, ottenuti attraverso progetti di educazione alimentare.</p>
<b>Impatti attesi esterni ed interni:</b>	<p>Acquisizione di una maggiore sensibilità degli alunni e delle loro famiglie verso i temi della sostenibilità, comprensione del processo di nutrizione, necessità di tutelare i territori produttivi, le filiere e sistemi alimentari, la stagionalità e tipicità dei prodotti e uno stile di consumo responsabile.</p> <p>Ottimizzazione delle risorse e delle derrate utilizzate per lo svolgimento del Servizio di ristorazione scolastica.</p> <p>Progressiva riduzione degli sprechi e degli scarti alimentari.</p>

**Cronoprogramma:**

Nr	Descrizione attività	Anno 2020
----	----------------------	-----------

		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Elaborazione di un nuovo menù di ristorazione scolastica	X	X										
2	Condivisione e approvazione del nuovo menù da parte della Commissione ristorazione scolastica	X	X	X	X								
3	Incontri con il Concessionario del servizio di ristorazione scolastica e i rappresentanti dei produttori della locale filiera agro-alimentare e del Distretto rurale Valdarno Superiore			X	X	X	X						
4	Condivisione con gli Istituti Comprensivi e con il Concessionario del servizio dei progetti di educazione alimentare e ambientale, lotta agli sprechi alimentari, recupero degli scarti e delle eccedenze alimentari		X	X	X								
5	Introduzione del nuovo menù di ristorazione scolastica				X	X	X	X		X	X	X	X
6	Implementazione dei progetti di educazione alimentare e ambientale, lotta agli sprechi alimentari, recupero degli scarti e delle eccedenze alimentari									X	X	X	X

#### Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Numero fornitori derrate alimentari appartenenti alla filiera agro-alimentare valdarnese	Numero	Quantitativo	Almeno 2
2	Numero dei progetti di educazione alimentare implementati	Numero	Quantitativo	Almeno 3
3	Grado di soddisfazione degli utenti per il menù attuale	Voto	Qualitativo	Almeno 7 su 10
4	Grado di soddisfazione degli utenti per il nuovo menù ( <i>in caso di introduzione entro il mese di ottobre</i> )	Voto	Qualitativo	Almeno 7,5 su 10

#### Risorse umane:

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Roberta Chiarandini	15%
Nicla Rossinelli	10%
Denise De Simone	5%
Gianluigi Rettani	10%
Banchi Barbara	10%

Bendi Patrizia	5%
Bertola Maddalena	5%
Casini Maria Rosaria	5%
Chiosi Alessandra	5%
Chiti Sofia	5%
Gagliardi Orietta	10%
Morandi Brunella	5%
Nocentini Monica	10%
Rani Giardini Edi	5%
Tiricola Angelina	5%
Becattini Franco	5%
Castroreale Samuele	5%
Giani Franco	5%
Lazzerini Ferdinando	5%
Occhialini Michael	5%
Russo Emiliano	5%
Tirelli Antonio	5%

#### **OBIETTIVO n. 4: Costituzione della Consulta dello sport**

<b>Descrizione obiettivo:</b>	<p>All'art. 5 comma 7 del proprio Statuto, il Comune di Figline e Incisa Valdarno riconosce tra i suoi valori fondamentali la promozione della "partecipazione dei singoli cittadini, delle loro associazioni e delle forze sociali ed economiche all'attività amministrativa" e all'art. 53 commi 1, 2 e 6 disciplina le Consulte tematiche, attraverso le quali le associazioni iscritte all'Albo comunale possono essere sentite dal Sindaco o dai singoli Assessori prima dell'adozione di atti a contenuto generale di particolare rilevanza e prima del compimento di scelte amministrative suscettibili di incidere sull'attività delle associazioni stesse. I pareri, le proposte, le raccomandazioni, i rilievi emessi dalle consulte devono essere menzionati nei relativi atti posti eventualmente in essere dagli organi dell'amministrazione comunale.</p> <p>Partendo da queste basi normative e dalla volontà espressa dall'Amministrazione comunale al punto 1.1.1 delle Linee programmatiche di Mandato 2019-2024, questo obiettivo porrà in essere tutte quelle azioni tendenti ad analizzare le seguenti fasi procedurali che condurranno alla costituzione della Consulta dello sport:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- convocazione di un incontro preliminare con le Associazioni sportive operanti sul territorio comunale per illustrare la volontà dell'Ente in merito;</li> <li>- individuazione delle associazioni aderenti alla Consulta e verifica del requisito di iscrizione all'Albo comunale delle Associazioni;</li> <li>- condivisione delle prerogative e dell'organizzazione interna della Consulta con la</li> </ul>
-------------------------------	--

	Giunta Comunale e con le Associazioni aderenti; - partecipazione alla predisposizione della proposta di Regolamento sulle consulte.
--	--

<b>Risultati attesi:</b>	Potenziamento e istituzionalizzazione dei processi di ascolto e di co-progettazione con le Associazioni sportive operanti sul territorio (e per loro tramite con i cittadini) su un tema che ha spiccate influenze sulla promozione alla salute e sulla riduzione della spesa sanitaria.
--------------------------	--

<b>Impatti attesi esterni ed interni:</b>	Maggior coinvolgimento delle realtà associative sui temi di rilevanza sportiva pubblica, confrontando sinergicamente le idee e le proposte da tradurre in azioni concrete. Continuo stimolo e condivisione esterna nell'azione politico-amministrativa del Comune nella fase preparatoria-progettuale di nuovi atti o interventi riguardanti lo sviluppo delle attività fisiche e sportive agonistiche, non agonistiche e ludico-motorie.
---	--

### Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2020											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Organizzazione e realizzazione dell'incontro preliminare con le Associazioni sportive operanti sul territorio comunale per illustrare la volontà dell'Ente in merito		X	X	X								
2	Individuazione delle associazioni aderenti alla Consulta e verifica del requisito di iscrizione all'Albo comunale delle Associazioni;			X	X								
3	Condivisione delle prerogative e dell'organizzazione interna della Consulta con la Giunta Comunale e con le Associazioni aderenti					X	X	X		X			
4	Partecipazione alla proposta di Regolamento per la costituzione delle Consulte da parte del dirigente area										X	X	

### Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Numero Associazioni sportive convocate	Numero	Quantitativo	Almeno 15
2	Numero discipline sportive rappresentate	Numero	Quantitativo	Almeno 10
3	Numero Associazioni sportive aderenti	Numero	Quantitativo	Almeno 7

### Risorse umane:

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Roberta Chiarandini	5%
Nicla Rossinelli	10%
Denise De Simone	5%
Gianluigi Rettani	10%





## SERVIZIO CULTURA E MARKETING TERRITORIALE

RESPONSABILE Dott. Samuele Venturi

### OBIETTIVO n. 1: Miglioramento e valorizzazione dei servizi culturali

<b>Descrizione obiettivo:</b>	<p>L'obiettivo si propone di valorizzare il Teatro comunale Garibaldi, le biblioteche comunali "Marsilio Ficino" e "Gilberto Rovai", i centri culturali del Palazzo Pretorio e di Casa Petrarca attraverso l'attivazione di progetti e interventi che consentano di incrementare l'<i>appeal</i> nei confronti degli utenti di queste strutture culturali pubbliche. Per raggiungere lo scopo suddetto, l'Amministrazione intende intraprendere nell'anno 2020 le seguenti fasi procedurali:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Progettazione e realizzazione di laboratori e rassegne teatrali per giovani, per sostenere percorsi di valorizzazione della loro capacità artistico-culturale, promuovendo il cartellone teatrale e culturale e nuove forme di produzione artistico-teatrale, sostenendo percorsi formativi e scambi di esperienze, finalizzate all'acquisizione di competenze e abilità da parte dei giovani che potranno sperimentarsi nella realizzazione di una produzione teatrale finale.</li><li>2. Valorizzazione periodica di sezioni bibliografiche specifiche, da posizionare in appositi scaffali espositivi, in relazione alle attività culturali concomitanti organizzate dall'Amministrazione (ad. esempio musica, teatro, libri per bambini e ragazzi, storia locale, ecc.);</li><li>3. Consolidamento delle diverse tipologie di servizi e attività svolte presso il Palazzo Pretorio: Ufficio Turistico, eventi congressuali e convegnistici pubblici e privati, matrimoni civili e utilizzo delle sale espositive per progetti condivisi con le realtà associative del territorio, nonché gestione dell'archivio pre-unitario;</li><li>4. Incremento delle iniziative da svolgere presso Casa del Petrarca, attraverso appuntamenti formativi, incontri culturali, eventi espositivi e laboratori organizzati da soggetti associativi del territorio in aree di intervento che interesseranno la cittadinanza e in particolar modo gli istituti scolastici del territorio.</li><li>5. Attività di fundraising presso aziende del territorio per sostenere le attività culturali del Teatro Garibaldi.</li></ol>
<b>Risultati attesi:</b>	<p>Miglioramento dei servizi culturali destinati alla cittadinanza, al fine di perseguire un consolidamento dei rapporti con l'attuale utenza e uno stimolo per i nuovi utenti da attrarre.</p>
<b>Impatti attesi esterni ed interni :</b>	<p>Consolidamento del numero di utenti del teatro, delle biblioteche comunali e dei servizi culturali da poter svolgere presso il Palazzo Pretorio, nonché l'incremento della conoscenza e delle iniziative da svolgere presso Casa Petrarca. Per il personale migliorerà la qualità del servizio prestato agli utenti.</p>

**Cronoprogramma:**

Nr	Descrizione attività	Anno 2020											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Progettazione e realizzazione di laboratori teatrali per giovani	X	X	X	X	X	X				X	X	X
2	Valorizzazione periodica di sezioni bibliografiche specifiche presso le biblioteche comunali	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X
3	Consolidamento delle diverse tipologie di servizi e attività svolte presso il Palazzo Pretorio	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
4	Incremento delle iniziative da svolgere presso Casa del Petrarca	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
5	Attività di fundraising a sostegno di attività culturali	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X

**Indicatori:**

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Numero di ragazzi partecipanti ai laboratori e rassegne teatrali	Numero	Quantitativo	Almeno 40
2	Grado di soddisfazione degli utenti delle stagioni teatrali	Voto	Qualitativo	Oltre 7,5 su 10
3	Numero di sezioni bibliografiche valorizzate	Numero	Quantitativo	Almeno 5
4	Grado di soddisfazione degli utenti delle Biblioteche comunali	Voto	Qualitativo	Oltre 7,5 su 10
5	Numero iniziative svolte presso il Palazzo Pretorio	Numero	Quantitativo	Almeno 20
6	Numero iniziative svolte presso Casa del Petrarca	Numero	Quantitativo	Almeno 7
7	Sponsorizzazioni a sostegno attività culturali	Euro	Quantitativo	Almeno 10.000

**Risorse umane:**

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Becattini Donatella	5%
Benedetti Carlo	10%
Bonciani Cristina	10%
Del Sarto Angela	5%
Fanfani Giacomo	10%
Francalanci Fiorella	10%
Rutilensi Moreno	5%

**OBIETTIVO n. 2: Implementazione di iniziative dirette alla promozione della cultura identitaria del territorio e del rapporto con le associazioni**

<b>Descrizione obiettivo:</b>	<p>L'obiettivo si propone di stimolare e promuovere la cultura identitaria della comunità di Figline e Incisa, attraverso la collaborazione con le associazioni del territorio finalizzata all'organizzazione di progetti che facciano emergere i caratteri di appartenenza della cittadinanza.</p> <p>Per giungere a questo fine, l'Amministrazione intende agire attraverso la realizzazione dei seguenti progetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Prosecuzione del progetto "Maldarno": nell'anno 2019 si è conclusa la prima parte di un progetto il cui fine è stato quello di raccontare, tramite la produzione di un documentario video e di un albo a fumetti, la vita dei ragazzi del territorio valdarnese che si trovano ai margini della comunità e per i quali le istituzioni non riescono a instaurare efficaci canali comunicativi. L'obiettivo è di proseguire il progetto coinvolgendo una più ampia fetta di popolazione giovanile.</li> <li>2. Mostra "Il backstage del Palio di San Rocco 2019" da realizzare presso gli spazi espositivi del Palazzo Pretorio in collaborazione con le contrade della città e altre realtà associative che possano concorrere alla promozione di questo segmento della nostra cultura identitaria.</li> <li>3. Coordinamento degli eventi estivi e natalizi organizzati dalle associazioni del territorio in collaborazione con l'Amministrazione comunale, al fine di distribuire gli eventi organizzati in modo omogeneo e far sì che non si sovrappongano le diverse iniziative associative.</li> <li>4. Stesura di un regolamento che disciplini l'organizzazione degli eventi realizzati da soggetti terzi (enti, associazioni, ecc.) in collaborazione con il Comune in modo da definire tempi e modalità di concessione di patrocinii, strutture, strumenti e di impiego di personale interno.</li> <li>5. Pubblicazione di un avviso pubblico per la ricerca di sponsor per iniziative culturali e della promozione del territorio.</li> </ol>
<b>Risultati attesi:</b>	Arricchire la conoscenza dei cittadini riguardo alle nostre radici democratiche comuni, stimolando al contempo la conoscenza del mondo giovanile e associazionistico.

<b>Impatti attesi esterni ed interni :</b>	<p>Far prendere coscienza ai cittadini, attraverso la realizzazione di progettualità multidisciplinari, dei valori comuni che compongono il retaggio culturale e generazionale della nostra comunità.</p> <p>Consolidare i rapporti con il tessuto associativo coinvolto e creare rapporti tra Ente pubblico e giovani cittadini del territorio.</p>
--	--

**Cronoprogramma:**

Nr	Descrizione attività	Anno 2020											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
								X	X	X	X	X	X

1	Prosecuzione del progetto “Maldarno”																			
2	Organizzazione e realizzazione della mostra “Backstage del Palio di San Rocco 2019”	X	X	X	X	X														
3	Organizzazione e realizzazione degli eventi estivi e natalizi				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Stesura di un regolamento per gli eventi	X	X	X	X															
5	Pubblicazione avviso pubblico per ricerca sponsor	X	X	X																

**Indicatori:**

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Giovani coinvolti nella seconda parte del progetto “Maldarno”	Numero	Quantitativo	Almeno 15
2	Numero presenze alla mostra “Backstage del Palio di San Rocco 2019”	Numero	Quantitativo	Almeno 500
3	Associazioni partecipanti agli eventi estivi e natalizi coordinate dal Comune	Numero	Quantitativo	Almeno 10
4	Stesura di un regolamento per gli eventi	Temporale	entro	30/04/2020
5	Pubblicazione avviso pubblico per ricerca sponsor	Temporale	entro	31/03/2020

**Risorse umane:**

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all’obiettivo
Benedetti Carlo	5%
Bonechi Maria Cristina	10%
Fanfani Giacomo	5%
Venturi Samuele	10%

**OBIETTIVO n. 3: Piano per la promozione del territorio**

<b>Descrizione obiettivo:</b>	<p>L’obiettivo si propone di promuovere all’esterno il territorio attraverso tutta una serie di sinergie con soggetti del turismo e del marketing per migliorare la qualità delle esperienze dei visitatori italiani e stranieri sul nostro territorio.</p> <p>Per giungere a questo fine, l’Amministrazione intende agire attraverso la realizzazione dei seguenti progetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Analisi dei rapporti e delle statistiche relative al turismo sul nostro territorio.</li> </ol>
-------------------------------	--

	<p>2. Attivazione di una più stretta collaborazione con i soggetti che la Regione Toscana ha individuato - sulla base del Testo Unico del Sistema Turistico Regionale - per realizzare una promozione turistica omogenea a tutti gli ambiti (aree) regionali. In particolare si attiveranno collaborazioni con Toscana Promozione Turistica (agenzia regionale) e con Fondazione Sistema Toscana per la promozione turistica anche in ambito digitale.</p> <p>3. Realizzazione di materiale informativo e mappe per agevolare il soggiorno dei visitatori sul nostro territorio.</p> <p>4. Attivazione di un Punto di accoglienza turistica che serva ai visitatori per raccogliere informazioni sulle attività da svolgere sul nostro territorio e che disponga di materiale informativo adeguato.</p> <p>5. Organizzazione di eventi e di attività culturali da svolgere in particolar modo nel periodo della primavera e dell'estate, che abbiano come obiettivo la promozione del patrimonio storico-artistico del territorio e la valorizzazione delle realtà associative legate al folklore e alla tradizione della città.</p>
--	--

<b>Risultati attesi:</b>	Creare nuove opportunità e nuove esperienze per i visitatori della nostra città attraverso una promozione del territorio che valorizzi il patrimonio locale.
--------------------------	--

<b>Impatti attesi esterni ed interni :</b>	<p>Sviluppare, con un progetto pluriennale, una rete di promozione del territorio che attragga visitatori nei centri storici in modo da valorizzare una identità urbana che attinga al senso di appartenenza dei cittadini e parli in modo comprensibile e moderno ai cittadini.</p> <p>Per il personale si tratta di una nuova esperienza di collaborazione con soggetti istituzionali specializzati nella promozione turistica.</p>
--	---

#### Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2020											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Analisi flussi turistici	X	X	X							X	X	X
2	Collaborazione con sistema turistico regionale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Realizzazione di materiale informativo	X	X	X	X	X	X						
4	Attivazione punto di accoglienza turistica	X	X	X	X	X	X						
5	Organizzazione di eventi e attività culturali				X	X	X	X	X	X			

#### Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Analisi flussi turistici	Temporale	entro	31/03/2020
2	Collaborazione con sistema	Temporale	entro	29/02/2020

	turistico regionale			
3	Realizzazione di materiale informativo	Quantitativo	numero	Almeno 1 guida
4	Attivazione punto accoglienza	Temporale	entro	30/05/2020
5	Organizzazione di eventi e attività culturali	Quantitativo	numero	Almeno 3 eventi

**Risorse umane:**

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Benedetti Carlo	5%
Bonechi Cristina	10%
Fanfani Giacomo	5%
Venturi Samuele	15%

**OBIETTIVO n. 4: Promozione della cultura e dei sistemi digitali**

<b>Descrizione obiettivo:</b>	<p>L'obiettivo si propone di promuovere la cultura digitale con azioni che interessano sia lo sviluppo della struttura informatica dell'ente (dal punto di vista hardware e software), sia la predisposizione di interventi rivolti ai cittadini per aiutarli a muoversi nel mondo digitale e quindi comprenderne limiti e opportunità.</p> <p>Per giungere a questo fine, l'Amministrazione intende agire attraverso la realizzazione dei seguenti progetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sviluppo del Sistema Informativo Territoriale (SIT), i cui obiettivi sono sostanzialmente 3: per l'Amministrazione ampliare le proprie banche dati per un controllo più preciso e puntuale del territorio; per i professionisti consultare uno strumento sempre aggiornato con varie informazioni facilmente navigabile; per i cittadini utilizzare un software adattabile ai moderni dispositivi per comunicare con l'Ente attraverso segnalazioni.</li> <li>2. Sviluppo della rete in fibra ottica: estensione della fibra ottica verso altre strutture di proprietà comunale in modo da aumentare la velocità di trasmissione dati.</li> <li>3. Restyling sito internet per fornire ai cittadini e ai professionisti uno strumento di ricerca facilmente consultabile e rispondente alle linee guida Agid.</li> <li>4. Promozione di incontri con la cittadinanza per affrontare il tema digitale e offrire una panoramica su questo mondo con l'aiuto di esperti del settore, in modo da presentare quali sono i rischi della Rete e quali invece le opportunità che anche la pubblica amministrazione può mettere a disposizione.</li> </ol>
<b>Risultati attesi:</b>	<p>Restyling dei sistemi informativi dell'Ente sia dal punto di vista hardware che software per una migliore trasmissione dei dati e una più efficace presentazione dei servizi ai cittadini, i quali, grazie a momenti di incontri e confronto appositamente dedicati, potranno sviluppare a loro volta attitudini e conoscenze tecnologiche.</p>

<b>Impatti attesi esterni ed interni :</b>	Dal punto di vista interno, l'implementazione delle infrastrutture e dei servizi permetterà una migliore e più veloce circolazione delle informazioni.
	Dal punto di vista esterno, una migliore organizzazione dei servizi informativi consentirà un avvicinamento tra cittadino ed ente.

#### Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2020											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Sviluppo del Sistema Informativo Territoriale (SIT)	X	X	X	X	X	X						
2	Sviluppo della rete in fibra ottica	X	X	X	X	X	X			X	X		
3	Restyling sito internet			X	X	X	X	X					
4	Incontri con i cittadini sui temi del digitale				X	X				X	X	X	X

#### Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Sviluppo del Sistema Informativo Territoriale (SIT)	Temporale	Entro	Giugno
2	Sviluppo della rete in fibra ottica	Temporale	Entro	Ottobre
3	Restyling sito internet	Temporale	Entro	Luglio
4	Incontri con i cittadini sui temi del digitale	Quantitativo	Entro	Almeno 5

#### Risorse umane:

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Aveotti Simone	20%
Bonechi Cristina	5%
Cascella Paolo	20%
Fanfani Giacomo	5%
Turrini Tommaso	20%
Venturi Samuele	10%

## OBIETTIVO n.5: Integrazione “nativa” del sistema informatico per la gestione del personale

<b>Descrizione obiettivo:</b>	Attualmente la gestione delle risorse umane avviene mediante l'utilizzo di due diversi sistemi informatici, uno per la rilevazione e gestione delle presenze ed uno per il trattamento economico del personale. L'utilizzo di due software incrementa la complessità gestionale dei processi, determinando duplicazione di dati, anagrafiche non condivise, necessità rilevante di intervento umano . E' necessario, quindi, passare ad un unico sistema informatico che dia una risposta unitaria alle esigenze gestionali delle risorse umane.
-------------------------------	--

<b>Risultati attesi:</b>	Migrazione dei dati dal vecchio al nuovo gestionale e passaggio al nuovo sistema integrato.
--------------------------	---

<b>Impatti attesi esterni ed interni :</b>	L'utilizzo di un unico sistema integrato per la gestione del personale porterà una semplificazione ed uno snellimento delle procedure, con conseguente risparmio di tempo lavoro e con riduzione del margine di errori dovuti al massiccio intervento umano.
--	--

### RELAZIONE INTERMEDIA

#### Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2020											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Studio di fattibilità		x	x									
2	Progettazione				x								
3	Migrazione, supporto e coordinamento					X	X	X	X	X	X	X	X

#### Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Fattibilità e progettazione	Temporale	entro	Entro aprile 2020
2	Completamento migrazione e abbandono vecchio sistema	Temporale	entro	Entro dicembre 2020

#### Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Aveotti Simone	10%
Turrini Tommaso	10%
Cascella Paolo	8%
Venturi Samuele	5%



## SERVIZIO FINANZIARIO E PARTECIPATE

RESPONSABILE Dott.ssa M. Cristina Ielmetti

### OBIETTIVO n. 1: I Tributi locali nel 2020

<b>Descrizione obiettivo:</b>	<p>La legge di bilancio 2020 (L.160/2019) introduce modifiche significative per la gestione delle entrate comunali, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- avvia una riforma della <b>riscossione</b> locale (commi 784-815),</li><li>- unifica IMU e TASI introducendo una <b>nuova IMU</b> (commi 738-783),</li><li>- elimina, a decorrere dal 2021, TOSAP, COSAP, ICP e Diritti pubbliche affissioni, sostituendoli con un <b>Canone unico OSP-Pubblicità</b> (commi 816-847).</li></ul> <p>Inoltre nel 2019 l'ARERA ha deliberato una nuova metodologia per la determinazione della TARI con applicazione dall'annualità 2020.</p> <p>Tali modifiche comportano un notevole lavoro di studio ed adeguamento sia degli atti amministrativi (regolamenti, delibere aliquote, informative, atti accertamento,..) sia delle procedure operative in essere.</p> <p>Per quanto concerne la <b>riscossione</b> da quest'anno gli accertamenti saranno esecutivi, ovvero non ci sarà più bisogno dell'invio della cartella di pagamento o dell'ingiunzione per poter attivare il recupero coattivo, le azioni potranno iniziare già dopo 120 giorni dalla notifica dell'atto, salvo il caso della proposizione del ricorso. In ogni caso, per somme non superiori a 10mila euro, prima di attivare qualsiasi forma di recupero coattivo, occorrerà notificare un sollecito a pagare le somme dovute entro 30 giorni.</p> <p>Il nuovo titolo esecutivo sarà utilizzabile anche per le entrate patrimoniali, quali ad esempio le lampade votive, le rette dell'asilo, gli oneri di urbanizzazione,...</p> <p>Il Comune dovrà adeguare il <i>format</i> degli atti di accertamento e dovrà inoltre mettere a punto le procedure di trasmissione del carico al soggetto incaricato della riscossione. Sul punto, è prevista l'adozione di un decreto delle Finanze, in attesa del quale tuttavia gli enti potranno comunque provvedere autonomamente.</p> <p>Bisogna comunque tener presente che il lavoro per l'iscrizione a ruolo non scompare, poiché le cartelle di pagamento dovranno continuare ad essere notificate con riferimento ad accertamenti già notificati prima del 31/12/2019.</p> <p>Riguardo alla <b>nuova IMU</b>, occorre sottolineare che non si tratta della mera soppressione della TASI, ma il nuovo tributo è riscritto. Tale circostanza comporta la necessità di deliberare un nuovo regolamento e nuove aliquote, nonché di predisporre nuovi moduli per eventuali aliquote agevolate e delle nuove informative che chiariscano ai contribuenti le peculiarità del nuovo tributo rispetto all'IMU in vigore fino al 31/12/2019. Purtroppo la normativa lascia dubbi su alcuni aspetti non trascurabili e pertanto si auspicano chiarimenti ministeriali.</p> <p>Ovviamente occorre anche verificare se queste novità hanno impatto anche su altri regolamenti comunali e nel caso provvedere alla loro modifica.</p> <p>L'istituzione dal 2021 del <b>Canone unico OSP-Pubblicità</b> comporta la necessità nel corrente anno di studiare i vari adempimenti necessari. Tra i più importanti: come strutturare il relativo regolamento e le tariffe in modo da lasciare invariato il gettito in entrata, la possibilità di proseguire l'affidamento all'attuale gestore dell'ICP, come definire un nuovo piano generale degli impianti.</p>
-------------------------------	---

<b>Risultati attesi:</b>	Adeguare regolamenti, aliquote, informative, accertamenti e procedure alle nuove disposizioni normative.
--------------------------	--

<b>Impatti attesi esterni ed interni :</b>	Verso l'esterno ci si auspica chiarezza dei nuovi adempimenti richiesti. All'interno si auspica la non penalizzazione delle altre attività dell'Ufficio Tributi.
--	---

#### Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2020											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Riscossione – <i>format</i> nuovi avvisi	X	X	X									
2	Riscossione – definizione trasmissione del carico							X	X	X	X	X	X
3	Nuova IMU - regolamento	X	X	X	X	X	X						
4	Nuova IMU - aliquote	X	X	X	X	X	X						
5	Nuova IMU - informative				X	X							
6	Nuova IMU – autocertificazioni per aliquote agevolate				X	X							
7	Verifica altri regolamenti	X	X	X									
8	Canone unico OSP-Pubblicità - studio							X	X	X	X	X	X
9	Adozione nuova TARI	X	X	X	X								

#### Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Nuova IMU	temporale	entro	Giugno 2020
2	Nuovo format riscossione	temporale	entro	Marzo 2020
3	Nuova TARI	temporale	entro	Aprile 2020

#### Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
M. Cristina Ielmetti	10%
Alessia Casini	40%
Stefania Vinci	20%
Elena Grechi	20%
Mara Baldi	20%

#### OBIETTIVO n. 2: Recupero evasione fiscale

<b>Descrizione obiettivo:</b>	Le difficoltà di finanza pubblica degli ultimi anni e il percorso intrapreso dal legislatore in materia di federalismo municipale con un impegno diretto della Pubblica Amministrazione locale nell'esercizio della funzione tributaria, impongono una azione precisa e coordinata finalizzata, tra l'altro, a garantire un'efficace azione nella gestione delle entrate tributarie di competenza e a contrastare decisamente l'evasione fiscale sui
-------------------------------	--

tributi locali. In questo contesto appare di fondamentale importanza la garanzia di disporre di una gestione pienamente efficiente e efficace dei fondamentali tributi comunali basati sulla tassazione degli immobili cui si riconnette una quota percentuale assai significativa di finanziamento della spesa corrente stanziata nei bilanci di previsione. In questo senso appare centrale sotto il profilo organizzativo disporre di uno stabile presidio di processo volto a garantire:

- una puntuale e tempestiva informazione ai contribuenti in merito all'applicazione delle disposizioni normative, scadenze di pagamento, modulistica etc.,
- una efficiente azione di contrasto all'evasione esercitata mediante l'esercizio organizzato e continuativo dell'attività di accertamento tributario cui riconnettere una significativa quantità di maggiori entrate per il bilancio comunale,
- un'efficace attività di riscossione (soprattutto in sede coattiva) sia di tutti i tributi locali che di altre entrate patrimoniali con l'obiettivo di incrementare il tasso di riscossione delle somme di pertinenza dell'amministrazione comunale.

In particolare l'attività consta delle seguenti azioni:

- consulenza e assistenza agli operatori e tecnici relativa ai tributi locali;
- proposta di miglioramento dei processi e delle attività inerenti la gestione tributaria;
- rispetto dei tempi dei procedimenti tributari e dell'attivazione dei relativi endo procedimenti sia interni che esterni;
- verifica periodica della funzionalità di tutti i sistemi di riscossione in sede volontaria dei tributi locali;
- predisposizione di idonee informative ai contribuenti in materia di tributi locali mediante l'elaborazione di stampati e l'aggiornamento della sezione tributaria del sito internet del comune;
- predisposizione di tutte le azioni volte alla formazione dei ruoli coattivi per le entrate tributarie e patrimoniali ad eccezione di quelle attribuite alla responsabilità della polizia municipale;
- tenuta di tutti i rapporti amministrativi e finanziari con il concessionario per la riscossione coattiva delle entrate comunali ed effettuazione in proposito di tutte le azioni di competenza;
- monitoraggio periodico degli introiti della fase coattiva e redazione di report sullo stato della stessa trasmessi all'ufficio ragioneria per l'emissione delle reversali l'incasso;
- predisposizione atti per la rateizzazione a seguito di provvedimento di accertamento tributario;

<b>Risultati attesi:</b>	I risultati attesi sono chiaramente visibili in bilancio quali poste attive indicanti il recupero evasione tributario
--------------------------	---

<b>Impatti attesi esterni ed interni :</b>	Verso l'esterno ci si auspica una maggiore equità contributiva. E' evidente l'apporto al permanere degli equilibri di bilancio.
--	--

**Cronoprogramma:**

Nr	Descrizione attività	Anno 2020											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Aliquote TARI e relative agevolazioni	x	x										
2	Recupero evasione IMU	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3	Recupero evasione TOSAP	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
4	Collaborazione con soggetto gestore per il recupero evasione TARI				x	x	x	x	x	x	x	x	x
5	Elaborazione ruoli tributari					x	x	x					
6	Elaborazione ruoli extra tributari								x	x			
7	Bollettazione TOSAP	x	x	x									
8	Bollettazione lampade votive	x	x	x									
9	Elaborazione simulazioni per nuove aliquote tributarie							x	x	x	x		

**Indicatori:**

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Recupero evasione IMU	Euro	maggiore di	250.000,00
2	Recupero evasione TOSAP	Euro	maggiore di	2.000,00
3	Emissione ruolo coattivo	Euro	maggiore di	50.000,00

**Risorse umane:**

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
M. Cristina Ielmetti	20%
Alessia Casini	60%
Stefania Vinci	80%
Elena Greco	60%
Mara Baldi	70%

**OBIETTIVO n. 3: Realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica secondo i principi dell'armonizzazione dei bilanci pubblici**

<b>Descrizione obiettivo:</b>	<p>Il presente obiettivo si prefigge di contribuire, a livello di ciascun centro di responsabilità, al conseguimento del saldo finanziario di finanza pubblica.</p> <p>Nel 2019 la Legge di bilancio n. 145/2018 al comma 821 afferma che gli enti si considerano in equilibrio, rispettosi dei vincoli di finanza pubblica, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Anche la Ragioneria Generale dello Stato, con la circolare di febbraio, che la Corte dei Conti Sezione Autonomie, nelle linee guida al Bilancio 2019-2021, avevano confermato l'orientamento che il pareggio di bilancio era rappresentato dagli "equilibri di bilancio" e l'obiettivo si considerava raggiunto se, in sede di rendiconto, l'equilibrio di competenza dava un risultato non negativo. In conseguenza a ciò ARCONET (decreto 1 agosto 2019) aggiorna i prospetti degli equilibri da allegare al bilancio di previsione ed al rendiconto introducendo ulteriori</p>
-------------------------------	---

	<p>due livelli nella scheda dell'equilibrio, risultando quindi:</p> <p>1) risultato di competenza;  2) equilibrio di bilancio;  3) equilibrio complessivo.</p> <p>Non è stato ancora individuato qual'è l'obiettivo "valevole" ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.</p> <p>La Corte dei Conti Sezioni Riunite, con la deliberazione n. 20 del 17/12/2019, ha delineato il contesto normativo all'interno del quale, al momento devono muoversi gli enti territoriali. Per la Corte <u>il saldo di finanza pubblica rilevante ai fini comunitari</u>, come declinato dall'art. 9 della legge 243/2012 (saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali) e <u>quello degli equilibri propri del bilancio del singolo ente</u>, art. 162 comma 6 del TUEL (equilibrio di competenza, complessivo e di parte corrente, sia in fase di previsione iniziale che di variazione) <u>rimangono separati sotto il profilo concettuale, ma devono trovare applicazione congiunta sotto il profilo operativo</u>.</p> <p>E' evidente il contesto di estrema incertezza in cui l'Ente locale deve operare.</p> <p>Pertanto è necessaria un'attenzione particolare all'evoluzione sia normativa che "interpretativa" delle disposizioni in termini di contabilità finanziaria.</p> <p>Il Settore ha il compito di esercitare sul presente obiettivo generale funzioni di presidio e di redazione dei report intermedi e finali, informando costantemente l'Amministrazione al fine di</p>
--	--

<b>Risultati attesi:</b>	Corretta applicazione dei principi contabili in materia sia finanziaria che economico-patrimoniale.
--------------------------	---

<b>Impatti attesi esterni ed interni :</b>	Mantenimento, nonostante i forti cambiamenti, della regolarità' nei rapporti contabili sia interni che esterni.
--	---

#### Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2020											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
5	Monitoraggio equilibri di bilancio			x			x	x				x	
6	Monitoraggio pareggio di bilancio	x	x	x		x		x		x		x	

#### Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Rispetto pareggio di bilancio	temporale	entro	31.12.2020
2	Rispetto equilibri di bilancio	temporale	entro	31.12.2020

## AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

### SERVIZIO AFFARI GENERALI E LEGALI

RESPONSABILE Dott.ssa Orietta Occhiolini

#### OBIETTIVO n. 1 – Azioni di supporto alla prevenzione della corruzione

<b>Descrizione obiettivo:</b>	<p>La legge 6 novembre 2012 numero 190, nota come “<i>legge anticorruzione</i>” o “<i>legge Severino</i>”, reca le <i>disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione</i>. La legge sottolinea l’importanza della trasparenza in funzione di strumento di prevenzione della corruzione, essendo la trasparenza già di per sé una misura di prevenzione, poiché consente il controllo sull’attività amministrativa.</p> <p>Per la prevenzione della corruzione occorrono, quindi, misure che favoriscano un’attività amministrativa caratterizzata dalla massima trasparenza e tese alla standardizzazione delle procedure.</p> <p>A tale scopo risulta opportuno effettuare una implementazione ed una revisione della disciplina regolamentare in materia di gestione del personale, in modo da garantire una standardizzazione delle procedure ed una trasparenza delle regole e dei criteri applicabili a tutti i dipendenti.</p> <p>Nel corso del 2020, pertanto, dovrà essere revisionato il Regolamento per il conferimento degli incarichi extra impiego -la cui versione attuale risale all’anno 2014- ed elaborato il Regolamento per la disciplina del rapporto di lavoro a tempo parziale, che non è mai stato adottato dal Comune di Figline e Incisa V.no. Inoltre, uno degli strumenti essenziali del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza dell’Amministrazione è il Codice di comportamento dei dipendenti. I contenuti del codice sono anch’essi “azioni e misure” di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione. Il Codice attualmente in vigore risale all’anno 2016 e dovrà essere rivisto in considerazione della normativa sopravvenuta ed in considerazione delle Linee Guida ANAC che sono in corso di predisposizione.</p>
<b>Risultati attesi:</b>	<p>Elaborazione ed approvazione del Regolamento per la disciplina del rapporto di lavoro a tempo parziale, quale appendice ed integrazione del Regolamento sull’Ordinamento degli uffici e dei servizi.</p> <p>Revisione del Regolamento per lo svolgimento di incarichi esterni da parte dei dipendenti, anch’esso appendice ed integrazione del Regolamento sull’Ordinamento degli uffici e dei servizi.</p> <p>Revisione del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune.</p>
<b>Impatti attesi esterni ed interni :</b>	<p>L’elaborazione e l’approvazione di una disciplina regolamentare, con cui vengono predeterminate regole e standardizzate procedure in materie che prevedono margini di discrezionalità dell’Amministrazione, garantisce trasparenza e previene eventuali</p>

fenomeni corruttivi. La regolamentazione, infatti, costituisce un deterrente alla corruzione, in quanto garantisce la conoscenza delle regole da parte di tutti e quindi l'uniformità di applicazione dei criteri prestabiliti.

La trasparenza delle regole e delle procedure in materia di gestione delle risorse umane ha lo scopo, inoltre, di aumentare la fiducia dei dipendenti nell'operato dell'Amministrazione che fornisce loro strumenti informativi idonei a renderli consapevoli delle proprie prerogative e dei propri doveri.

### Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2020											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Revisione ed approvazione del regolamento incarichi extra impiego					x	x	x					
2	Elaborazione ed approvazione del regolamento sul lavoro part time		x	x	x	x							
3	Revisione del Codice di Comportamento									x	x	x	x

### Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Approvazione del regolamento incarichi extra impiego	n.		1
2	Approvazione del regolamento sul lavoro part time	n.		1
3	Revisione del Codice di comportamento	n.		1

### Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Cristiana Pasquini	10%
Mita Chiaretti	5%
Ludovico Paterniti	5%
Orietta Occhiolini	8%

## OBIETTIVO n. 2: Integrazione “nativa” del sistema informatico per la gestione del personale

<b>Descrizione obiettivo:</b>	Attualmente la gestione delle risorse umane avviene mediante l'utilizzo di due diversi sistemi informatici, uno per la rilevazione e gestione delle presenze ed uno per il trattamento economico del personale. L'utilizzo di due software incrementa la complessità gestionale dei processi, determinando duplicazione di dati, anagrafiche non condivise, necessità rilevante di intervento umano . E' necessario, quindi, passare ad un unico sistema informatico che dia una risposta unitaria alle esigenze gestionali delle risorse umane.
-------------------------------	--

<b>Risultati attesi:</b>	Migrazione dei dati dal vecchio al nuovo gestionale e passaggio al nuovo sistema integrato.
--------------------------	---

<b>Impatti attesi esterni ed interni :</b>	L'utilizzo di un unico sistema integrato per la gestione del personale porterà una semplificazione ed uno snellimento delle procedure, con conseguente risparmio di tempo lavoro e con riduzione del margine di errori dovuti al massiccio intervento umano.
--	--

### Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2020											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Studio di fattibilità		x	x									
2	Progettazione				x								
3	Migrazione					X	X	X	X	X	X	X	X

### Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Fattibilità e progettazione	tempo		Entro aprile 2020
2	Completamento migrazione e abbandono vecchio sistema	tempo		Entro dicembre 2020

### Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Mita Chiaretti	10%
Piero Romanelli	10%
Ludovico Paterniti	10%





## SERVIZIO SPORTELLO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE

RESPONSABILE dott.ssa Paola Montagni

### OBIETTIVO n. 1: Sportello digitale comunale-camerale

<b>Descrizione obiettivo:</b>	<p>Come già sperimentato dal comune di Scandicci, il progetto consiste nell'attivazione del servizio di rilascio dispositivi e servizi digitali della Camera di Commercio attraverso uno sportello comunale. Il personale comunale in particolare fornirà servizi innovativi, quali il rilascio della smart card per la firma digitale, il supporto nell'attivazione della tessera sanitaria, il rilascio delle credenziali Spid, e servizi informativi sui programmi di accesso alla PA Digitale.</p> <p>Il percorso prevede la firma di un protocollo d'intesa per lo sviluppo dei servizi camerali sul territorio e la partecipazione del personale dello sportello comunale ad un percorso formativo curato dalla Camera di Commercio. Inoltre la Camera di Commercio è disponibile a mettere a disposizione un Kit Digitale, comprensivo di dotazioni strumentali.</p>
<b>Risultati attesi:</b>	<p>L'apertura di uno sportello avvantaggerà non solo gli imprenditori, che potranno ricevere la Carta Nazionale dei Servizi necessaria per effettuare le comunicazioni al Registro delle Imprese, ma anche i cittadini che saranno accompagnati nell'ottenimento dello Spid, Sistema Pubblico di Identità Digitale.</p>
<b>Impatti attesi esterni ed interni :</b>	<p>L'attivazione del servizio grazie al quale le imprese ed i cittadini potranno ritirare i dispositivi di firma digitale (smart-card) e Spid (sistema pubblico di identificazione digitale) presso lo sportello dedicato miglioramento dei servizi offerti alla cittadinanza del comune, facilitazione e promozione nell'utilizzo degli strumenti digitali; grazie alla formazione occasione appunto di formazione.</p>

### Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2020											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Attività preliminari (contatti con referenti CCIAA, partecipazione a riunioni)	X	X	X									
2	Stipula del protocollo d'intesa						X						
3	Partecipazione al corso di formazione per ottenere la qualifica di RAO (operatore della registrazione abilitato al rilascio delle smart card)						X						
4	Attivazione dello sportello									X			
5	Diffusione dell'opportunità fra gli utenti dello Sportello									X	X	X	X

**Indicatori:**

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Numero operatori con qualifica Rao/partecipanti al corso di formazione	%	Quantitativo	100%
2	Rilascio smart card	Numero	Quantitativo	> 5

**Risorse umane:**

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Paola Montaghi	5%
Elena Guerri	5%
Antonia Provisionato	5%
Alessandro Trambusti	5%
Giuseppina Terranova	5%
Gianna Bertini	5%
Romina Cuccoli	5%
Emilia Nardi	5%
Patrizia Gori	5%
Annapaola Sassaroli	5%
Maria Rillo	5%
Laura Corvi	2%
Stefano Tinalli	2%
Fabio Sammarchi	2%
Sauro Grilli	2%

**OBIETTIVO n. 2: Distretto rurale del Valdarno superiore**

<b>Descrizione obiettivo:</b>	<p>Con delibera della Giunta comunale 19 marzo 2019, n. 37 è stato approvato <b>lo schema di accordo di costituzione del Distretto rurale di di economia socio solidale partecipativa, sostenibile e filiera breve del Valdarno superiore, dando mandato al Sindaco di sottoscrivere l'accordo stesso.</b></p> <p>Si ricorda che d.lgs. 228/2001, art. 13, definisce i distretti rurali quali sistemi produttivi locali caratterizzati da un'identità storica e territoriale omogenea derivante dall'integrazione fra attività agricole e altre attività locali, nonché dalla produzione di beni o servizi di particolare specificità, coerenti con le tradizioni e le vocazioni naturali e</p>
-------------------------------	---

	<p>territoriali. A sua volta la legge regionale toscana 5 aprile 2017, n. 17 “Nuova disciplina dei distretti rurali” stabilisce, tra l’altro, che l’accordo è volto a consolidare l’aggregazione e il confronto dei diversi interessi locali per la valorizzazione delle risorse e lo sviluppo economico del territorio, in sintonia con ambiente e tradizione storica.</p> <p>La proposta del “Distretto rurale del Valdarno Superiore con specifiche finalità di economia socio-solidale partecipativa e di filiera breve”, comprende ed è condivisa dai Comuni di: Bucine, Laterina-Pergine V.no, Montevarchi, Cavriglia, San Giovanni V.no, Castelfranco-Piandiscò, Castiglion Fibocchi, Terranuova B.ni, Loro Ciuffenna, Figline-Incisa V.no. Capofila del distretto è il comune di Terranuova Bracciolini.</p> <p>La Regione Toscana ha riconosciuto il Distretto rurale del Valdarno superiore con determinazione dirigenziale 23 maggio 2019, n. 8114.</p> <p>Dal punto di vista delle risorse finanziarie, si ricorda che la Regione Toscana attraverso i <b>Progetti Integrati di Distretto</b> finanzia i soggetti (nel bando del 2019 erano imprese) appartenenti ai Distretti rurali riconosciuti che si aggregano in un progetto di gruppo per sostenere la redditività delle aziende agricole e lo sviluppo dei territori e per incentivare nel contempo l’innovazione di processo e di prodotto nonché la cooperazione tra le aziende stesse. Il bando del 2019 ha attivato operazioni del Programma di sviluppo rurale (Psr) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (Feasr), nello specifico dell’<b>operazione 4.1.3</b> 'Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole', dell’<b>operazione 4.1.5</b> 'Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole' e dell’<b>operazione 4.2.1</b> 'Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli'.</p> <p>Il progetto economico-territoriale, presentato alla Regione Toscana nell’ambito della procedura per il riconoscimento, contiene le azioni previste da attuare nei primi 5 anni di attività del distretto stesso. Tali azioni, secondo quanto riportato nel progetto, risultano coerenti con le politiche della Regione Toscana legate agli strumenti programmatori della UE.</p>
--	---

<b>Risultati attesi:</b>	Per l’anno 2020 l’ufficio garantirà la propria partecipazione attiva alle riunioni del gruppo di lavoro e lavorerà per dare attuazione alle azioni eventualmente intraprese.
--------------------------	--

<b>Impatti attesi esterni ed interni :</b>	<p>Obiettivi prioritari del Distretto Rurale di Economia Socio-Solidale Partecipativa e Filiera Breve del Valdarno Superiore sono, fra gli altri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il rafforzamento della competitività delle imprese agricole singole e associate attraverso nuovi investimenti materiali e immateriali basati sull’innovazione tecnica e organizzativa, e sulla sostenibilità,</li> <li>- il rafforzamento della pluri-attività delle aziende agricole singole ed associate (agriturismo, fattorie didattiche, trasformazione e vendita diretta, filiera corta),</li> <li>- il consolidamento dell’integrazione dell’agricoltura con le altre attività economiche dell’artigianato, del commercio, della ristorazione, della ricezione alberghiera, comunque caratterizzate da piccole e medie imprese, elaborazione di nuove forme di ospitalità e experience,</li> <li>- il supporto allo sviluppo della filiera agro-energetica, dell’uso razionale delle risorse idriche, della bioedilizia, della corretta gestione del bosco,</li> <li>- il rafforzamento del senso di appartenenza e miglioramento del capitale umano attraverso percorsi di animazione, di formazione professionale e imprenditoriale, di</li> </ul>
--	--

	informazione e di supporto all'innovazione, allo scopo di sostenere livelli occupazionali stabili e di qualificazione del lavoro, - il coordinamento del sistema di gestione e di promozione del territorio da parte delle Amministrazioni comunali e degli altri Soggetti pubblici in sintonia con le aspettative del sistema delle imprese e della collettività e miglioramento della coesione economica, sociale e territoriale nella prospettiva della vivibilità e della qualità della vita.
--	--

### Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2020											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Contatti preliminari con il soggetto capofila	X	X										
2	Ricognizione dello stato di avanzamento del progetto			X	X								
3	Partecipazione alle riunioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Attuazione delle iniziative intraprese	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

### Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Attuazione delle azioni decise nell'ambito del Distretto	%	quantitativo	100%

### Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Paola Montagni	5%
Elena Guerri	5%

### OBIETTIVO n. 3: Progetto pop up lab

<b>Descrizione obiettivo:</b>	L'idea di Pop Up Lab ( <a href="http://www.popuplab.it">http://www.popuplab.it</a> ), fin dalla prima edizione, è quella di <b>ri-usare temporaneamente i tanti spazi sfitti come stimolo</b> per innescare nuove funzioni e rilanciare queste aree innanzitutto come luogo di aggregazione. Viene individuata un'area di intervento, quindi si procede a elaborare una strategia che stimoli la ripresa di relazioni commerciali e sociali. Vengono mappati i fondi sfitti di un'area, contattati i proprietari e stipulati accordi per concederli gratuitamente per 3-5 mesi ai migliori progetti commerciali, culturali o imprenditoriali selezionati attraverso una Call for ideas. Una volta riaperti i fondi, si lavora alla costruzione di reti tra i diversi attori urbani e all'animazione dello spazio pubblico. I primi beneficiari nella riapertura dei fondi sfitti sono i proprietari ed i soggetti che si
-------------------------------	---

	<p>insediano gratuitamente per il periodo sperimentale (aziende, artigiani, associazioni). Sono quindi beneficiari indiretti le comunità in cui il progetto si inserisce, i residenti ed anche il tessuto commerciale esistente e la città in generale.</p> <p>Dall'inizio del progetto al 2019 le diverse edizioni hanno avuto il sostegno economico della Regione Toscana.</p>
--	--

<b>Risultati attesi:</b>	<p>Nel corso del 2020 saranno intraprese dall'ufficio quelle attività propedeutiche finalizzate a verificare la fattibilità del progetto: ad esempio, saranno presi contatti con le amministrazioni comunali che hanno già attuato il progetto, con Regione Toscana per capire se può essere previsto un co-finanziamento regionale e con Sociolab Cooperativa. Sarà comunque predisposto un progetto – comprensivo della quantificazione delle risorse economiche necessarie – da sottoporre alla Giunta comunale.</p>
--------------------------	---

<b>Impatti attesi esterni ed interni :</b>	<p>Si ritiene che il progetto Pop-Up possa fornire una efficace base di partenza per l'obiettivo più ampio di rivitalizzazione del centro storico.</p>
--	--

### Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2020											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Contatti con le amministrazioni comunali che hanno già attuato il progetto		X	X	X								
2	Contatti con Regione Toscana		X	X	X	X							
3	Contatti con Sociolab cooperativa					X	X						
4	Presentazione del progetto alla Giunta												X

### Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Presentazione del progetto alla Giunta	Tempo	Data	Dicembre

### Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Paola Montaghi	5%
Elena Guerri	5%

**OBIETTIVO n. 4: promozione del lavoro e l'attuazione di politiche attive in materia di occupazione**

<b>Descrizione obiettivo:</b>	<p>Essendo uno degli obiettivi fondamentali del Comune di Figline e Incisa Valdarno la promozione dello sviluppo economico del territorio, si è ritenuto importante pianificare adeguate misure di politica attiva che comprendano la formazione professionale.</p> <p>Le azioni da mettere in campo sono due:</p> <p>1) <i>Progetto Destinazione Lavoro</i>: in conseguenza delle difficoltà lamentate dalle aziende del settore metalmeccanico nel reperire personale specializzato, nel corso del 2018 l'Amministrazione comunale ha attivato un percorso finalizzato alla preparazione di personale specializzato. La progettazione e successiva organizzazione del corso di formazione è stata effettuata dall'Agenzia formativa dell'Istituto Statale Istruzione Superiore "Giorgio Vasari" di Figline. Il corso si è poi regolarmente tenuto nella primavera del 2019.</p> <p>2) <i>Protocollo d'intesa con Norcenni Girasole Village</i>: il Norcenni Girasole Village sta programmando molteplici assunzioni stagionali in vari profili, per la prossima stagione estiva e che è interesse comune dare la più ampia diffusione a tale iniziativa in modo da diffondere la conoscenza di questa opportunità di impiego fra i cittadini. Al fine di sviluppare azioni per per la promozione del lavoro e l'attuazione di politiche attive in materia di occupazione nel territorio del Comune di Figline e Incisa Valdarno, sarà stipulato apposito protocollo d'intesa con il Norcenni Girasole Village.</p> <p>Il Comune provvederà a pubblicare e dare la massima diffusione alla notizia della procedura di assunzione da parte della struttura, invitando i cittadini interessati a presentare apposita domanda (invio curriculum ad apposito indirizzo mail). Il comune provvederà a consegnare le domande su file al camping Norcenni che provvederà in autonomia a svolgere i colloqui e la successiva procedura di reclutamento. Il Camping Norcenni si impegna a svolgere i colloqui con tutti i candidati che hanno trasmesso il curriculum nei termini.</p>
-------------------------------	--

<b>Risultati attesi:</b>	<p>1) <i>Progetto Destinazione Lavoro</i>: saranno intraprese tutte le azioni propedeutiche per verificare la fattibilità di una seconda edizione del corso. Sarà valutata l'opportunità di coinvolgere non solo il settore metalmeccanico, ma anche altri settori rilevanti per l'economia del territorio, quale il settore della pelletteria.</p> <p>2) <i>Protocollo d'intesa con Norcenni Girasole Village</i>: dopo la stipula del Protocollo, il Comune provvederà a pubblicare la notizia, a raccogliere le email ricevute, ad organizzare un file di riepilogo ed infine a consegnarle al camping Norcenni.</p>
--------------------------	---

<b>Impatti attesi esterni ed interni :</b>	<p>Si ritiene che i due progetti possano favorire lo sviluppo economico del territorio e ridurre il divario fra domanda ed offerta di occupazione.</p>
--	--

**Cronoprogramma:**

Nr	Descrizione attività	Anno 2020
----	----------------------	-----------

		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Stipula del <i>Protocollo d'intesa con Norcenni Girasole Village</i>	X											
2	Diffusione dell'opportunità fra gli utenti dello sportello	X	X										
3	Ricezione candidature	X	X										
4	Trasmissione al Norcenni Girasole Village		X										
5	Progetto Destinazione Lavoro – II edizione: contatti con Agenzia Formativa		X	X									
6	Progetto Destinazione Lavoro – II edizione: contatti con imprese del territorio per valutazione dell'interesse		X	X	X								
7	Progetto Destinazione Lavoro – II edizione: presentazione di un'ipotesi di corso, se ne sussistono le condizioni					X	X	X					
8	Progetto Destinazione Lavoro – II edizione: Diffusione dell'opportunità fra gli utenti dello sportello									X	X	X	X

### Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	<i>Protocollo d'intesa con Norcenni Girasole Village</i> : ricezione di candidature da parte dei residenti nel Comune (% sul totale delle candidature)	%	Numerico	> 70%
2	Progetto Destinazione Lavoro – II edizione: presentazione della relazione finale con l'ipotesi del corso	Tempo	Data	Entro luglio

### Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Paola Montagni	5%
Elena Guerri	5%
Antonia Provisionato	5%
Alessandro Trambusti	5%
Giuseppina Terranova	5%
Gianna Bertini	5%



Romina Cuccoli	5%
Emilia Nardi	5%
Patrizia Gori	5%
Annapaola Sassaroli	5%
Maria Rillo	5%
Laura Corvi	2%
Stefano Tinalli	2%
Fabio Sammarchi	2%
Sauro Grilli	2%

## AREA GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

### DIRIGENTE AREA GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Arch. Roberto Calussi

#### OBIETTIVO n. 1: Variante alla strada regionale 69 – prima parte e seconda parte

<b>Descrizione obiettivo:</b>	Con questo lotto viene completata l'alternativa all'attuale tracciato della regionale 69, che partendo dall'incrocio tra l'attuale sede stradale della SR 69 con la Zona Industriale di Lagaccioni, termina in prossimità del centro urbano di Viale B. Pampaloni. Il tratto in esame prosegue quello già realizzato che ha inizio dalla rotatoria sulla SR 69, in località "La Massa", per raggiungere e terminare sugli argini del "Borro Gagliana" per poi collegarsi alla rotatoria nei pressi dello stadio comunale.
<b>Risultati attesi:</b>	L'inserimento del nuovo tracciato nell'abitato di Figline risulta utile e necessario anche dal punto di vista strutturale, geometrico ed economico, in quanto la soluzione scelta agevolerebbe in maniera sostanziale la percorribilità del tratto cittadino garantendo una velocità commerciale superiore a quella attuale e permettendo inoltre di migliorare i collegamenti interurbani
<b>Impatti attesi esterni ed interni:</b>	Migliorare l'attuale percorribilità e garantire una maggiore sicurezza agli utenti Migliorare l'attuale percorribilità e garantire una maggiore sicurezza agli utenti diminuendo il volume di traffico che attualmente transita dal centro abitato di Figline

#### Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2020											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Stipula contratto II fase		X										
2	Inizio lavori II fase			X	X								
3	Esecuzione lavori I fase	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
4	Esecuzione lavori II fase (ultimazione feb 2021)				X	X	X	X	X	X	X	X	X

#### Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Stipula contratto II fase	tempo	data	29/02/2020
2	Ultimazione lavori I fase	tempo	data	30/11/2020

3	Esecuzione lavori II fase	tempo	data	31/12/2020
---	---------------------------	-------	------	------------

**Risorse umane:**

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Roberto Calussi	5%
Antonio Corazzi	25%
Alessandro Parigi	10%
Roberto Nocentini	20%
Sabrina Bigi	5%
Roberta De Vita	5%
Antonella Armi	5%
Martina Martelli	5%

**OBIETTIVO n. 2 : Completamento ristrutturazione ex scuole R. Lambruschini**

<b>Descrizione obiettivo:</b>	In seguito al dissequestro del cantiere del 2016, l'Amministrazione intende riprendere il progetto per il completamento dei lavori di ristrutturazione dell'edificio denominato ex scuole Lambruschini al fine di realizzare nuovi spazi per accogliere la biblioteca, l'archivio post-unitario ed il museo dell'Antica Spezieria dell'Ospedale Serristori.
<b>Risultati attesi:</b>	Ad oggi, in conseguenza dell'iter subito e sopradescritto, l'immobile si presenta in stato di abbandono, con precarie condizioni di sicurezza, conseguentemente necessità di dover effettuare i lavori di completamento e di messa in sicurezza, consistenti in: a) completamento delle pareti lapidee esterne; b) interventi strutturali di ripristino e completamento delle opere; c) posa in opera di tutti gli infissi per la chiusura dell'immobile; d) alcuni lavori di sistemazione esterna; e) revisione e completamento impianti elettrici e meccanici; f) completamento opere architettoniche interne;
<b>Impatti attesi esterni ed interni:</b>	Completare e rendere fruibile il nuovo edificio al fine di realizzare nuovi spazi per accogliere la biblioteca, l'archivio post-unitario ed il museo dell'Antica Spezieria dell'Ospedale Serristori. Il completamento dell'opera potrà essere organizzato per stralci funzionali, compatibilmente con le risorse economiche disponibili

**Cronoprogramma:**

Nr	Descrizione attività	Anno 2020											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Consegna adeguamento progetto definitivo		X	X									
2	Approvazione progetto definitivo			X	X	X	X	X	X				

3	Consegna progetto esecutivo									X	X	X	
4	Approvazione progetto esecutivo											X	X

**Indicatori:**

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Approvazione progetto definitivo	tempo	data	31/08/2020
2	Approvazione progetto esecutivo	tempo	data	31/12/2020
3				

**Risorse umane:**

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Roberto Calussi	15%
Antonio Corazzi	15%
Alessandro Parigi	10%
Roberto Nocentini	10%
Sabrina Bigi	5%
Roberta De Vita	5%
Antonella Armi	5%
Martina Martelli	5%
Raffaella Altomare	5%
Gianluca Magini	5%

## SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

RESPONSABILE Arch. Marco Mugnai

### **OBIETTIVO n. 1: Revisione e aggiornamento elenchi operatori economici per lavori, beni e servizi e accordo quadro per lavori di manutenzione**

<b>Descrizione obiettivo:</b>	<p>Il Codice dei Contratti dispone, per l'acquisizione di beni, servizi e lavori, livelli differenziati procedurali, essenzialmente connessi al valore economico dei relativi contratti, per assicurare i principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità .</p> <p>In estrema sintesi, per contratti inferiori a € 40.000, il Codice dispone la possibilità dell'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici. Disposizioni semplificate, senza ricorrere all'affidamento diretto, sono poste anche per gli affidamenti sotto-soglia.</p> <p>Se da una parte il codice offre una totale autonomia di scelta della stazione appaltante, di contro, comunque la norma e le linee guida ANAC (LG 4) dispongono che gli atti assunti devono comunque rispettare i principi del codice. In altri termini i procedimenti "semplificati" coniugano tali principi con la necessità di assicurare tempistiche adeguate per l'esecuzione dei lavori o l'acquisizione di beni e servizi.</p> <p>Peraltro, per assicurare il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, le stesse linee guida ANAC, al momento in sede di revisione, hanno registrato la criticità legata all'obbligo della rotazione (un operatore economico, sapendo di avere un'unica chance nei confronti di quella stazione appaltante, da una parte può essere indotto a formulare un'offerta molto competitiva che però non assicura la corretta esecuzione dell'opera e, di contro, a lavoro/fornitura aggiudicata non è incentivato ad eseguirla al meglio, sapendo che non potrà ricevere un nuovo appalto). Inoltre le esclusioni indotte dalla rotazione limitano il principio di pari opportunità. La stessa ANAC suggerisce infatti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- di suddividere l'elenco degli operatori economici, oltre che per tipologia di affidamento, anche per fasce di importo, considerando ogni sezione come elenco a sé stante. In questo caso un operatore economico invitato per un affidamento rientrante in una determinata sezione non potrà partecipare a procedure per affidamenti relativi alla medesima sezione;</li><li>- adottare il principio di rotazione secondo un principio di casualità, ovvero permettendo di selezionare nuovamente un soggetto già selezionato per un precedente affidamento (eventualmente escludendo il solo affidatario)</li></ul> <p>Gli strumenti operativi adeguati per assolvere a tali esigenze possono essere rappresentati da:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- acquisizione di elenchi di operatori economici (per servizi di progettazione, per acquisizioni di beni o lavori), suddividendo tali elenchi, e considerandoli come elenchi a se stanti, in funzione delle fasce di importo</li><li>- conclusione di accordi quadro (per acquisizioni di beni o per lavori) , con uno o più operatori economici, per quei beni o lavori che non sono determinabili a priori. Ciò consente di selezionare uno o più operatori cui affidare tutti gli appalti relativi ad uno specifico settore per un determinato periodo di tempo, con evidenti vantaggi in termini di programmazione ed efficientamento delle procedure di acquisizione</li></ul>
-------------------------------	---

	<p>Con propria determinazione n. 102/1283 del 27.08.2018 si è proceduto all'approvazione del primo elenco di operatori economici per l'espletamento di procedure negoziate per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e l'ingegneria ed altri servizi tecnici e per l'esecuzione di lavori pubblici;</p> <p>Facendo seguito alle richieste di iscrizione pervenute, per ciascuna delle suddette categorie di operatori economici, successivamente all'approvazione degli elenchi, si ritiene necessario integrare detti elenchi con l'iscrizione delle nuove richieste pervenute dagli operatori economici, aggiornando nel contempo i dati di coloro che hanno segnalato all'Ente le modifiche intervenute.</p> <p>Allo stesso tempo occorre procedere all'aggiornamento periodico dei due elenchi di operatori economici ad oggi già istituiti e formati, previa pubblicazione dei relativi nuovi avvisi (richiamate integralmente in questa sede le motivazioni di cui alla determinazione n. 71/1054 del 10.07.2018), provvedendo, con l'occasione ed in funzione semplificativa, a rendere omogenei questi ultimi in punto di modalità di iscrizione degli operatori e gestione degli elenchi stessi, oltre ad adeguarne il contenuto alle modifiche legislative intervenute nelle more, integrando detti elenchi con l'istituzione di un nuovo Elenco di operatori economici per la fornitura di beni al Settore Lavori Pubblici, al fine di semplificare, completare e rendere maggiormente efficiente, trasparente e tempestiva l'azione amministrativa nel settore tecnico-manutentivo, il tutto così come contemplato dall'art. 36 comma 2° lett. b) d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 ed in conformità con le Linee guida ANAC n. 4, §§ 5.1.6-11;</p> <p>La conclusione di accordi quadro, relativi all'esecuzione di lavori di manutenzione delle strade, consente inoltre la possibilità, ferma restando la tempestività di esecuzione dei lavori, di ridurre il carico di lavoro in capo alle risorse umane delle squadre operative comunali, dove in maniera quasi sistematica si ricorre all'istituto dello straordinario, e di agire, con le risorse umane dell'amministrazione, in modo ancora più tempestivo.</p>
<b>Risultati attesi:</b>	<p><b>Acquisizione elenchi operatori economici</b> L'obiettivo è quello di acquisire appositi elenchi di operatori economici, con le caratteristiche descritte in premessa, per gli affidamenti diretti e per le procedure negoziate (inviti).</p> <p><b>Accordo quadro</b> L'obiettivo è quello di stipulare un accordo quadro, con uno operatore economico, per la fornitura lavori di manutenzione stradale, in modo da assolvere con un'unica procedura di affidamento, più prestazioni/forniture che possono ripetersi nell'anno senza che ne sia preventivamente quantificabile il numero e l'entità.</p>
<b>Impatti attesi esterni ed interni:</b>	<p><b>Acquisizione elenchi operatori economici.</b> Gli impatti attesi saranno di duplice natura: - maggiore efficacia, economicità e tempestività dell'azione amministrativa, riducendo i tempi amministrativi connessi alle procedure di affidamento; - maggiore trasparenza e prevenzione in chiave di anticorruzione</p> <p><b>Accordo quadro.</b> Gli impatti attesi saranno: - Selezionare un operatore cui affidare l'appalto relativo ad uno specifico settore per un determinato periodo di tempo, con evidenti vantaggi in termini di programmazione ed efficientamento delle procedure di acquisizione; - Ottimizzare le attività in amministrazione diretta, mediante le squadre degli "operai" in</p>

maniera adeguata e sostenibile, senza dover ricorrere sistematicamente alle prestazioni straordinarie, anche a vantaggio della sicurezza dei lavoratori

### Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2020											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Predisposizione avvisi formazione elenchi	X	X	X	X								
2	Pubblicazione ed approvazione elenchi e sezioni autonome per fascia economica					X	X	X					
3	Affidamenti utilizzando gli elenchi							X	X	X	X	X	X
4	Analisi risorse bilancio ed individuazione ambiti per accordi quadro	X	X	X									
5	Procedura formazione accordi quadro			X	X								
6	Conclusione accordi ed affidamenti				X	X	X	X	X	X	X	X	X

### Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Avvisi elenchi operatori economici	quantità	numero	3
2	Accordi quadro conclusi	quantità	numero	1
3	Riduzione numero affidamenti diretti	quantità	numero	30

### Risorse umane:

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Mugnai Marco	15
Magini Gianluca	15
Benedetto Michele	10
Margiacchi Marco	10
Corazzi Antonio	10
Nocentini Roberto	5
Parigi Alessandro	5
De Vita Roberta	10
Armi Antonella	10
Bigi Sabrina	10
Altomare Raffaella	5

**OBIETTIVO n. 2: Lavori di messa in sicurezza stradale con abbattimento barriere architettoniche su sr 69 - area territoriale di incisa –**

<b>Descrizione obiettivo:</b>	<p>I lavori di messa in sicurezza stradale lungo la SR 69 nell'area territoriale di Incisa si rendono necessari al fine di garantire gli obiettivi di accessibilità, sicurezza e comfort per i pedoni, di percepibilità dell'attraversamento pedonale, di riduzione della velocità veicolare; e di miglioramento della visibilità reciproca.</p> <p>Per quanto riguarda l'accessibilità, la sicurezza e il comfort dei pedoni, si dovrà prestare particolare attenzione alla tipologia e alla qualità delle attrezzature di sicurezza per favorire l'attraversamento, per garantire la continuità dell'attraversamento pedonale con il percorso pedonale ed il marciapiede e per eliminare le barriere architettoniche per i disabili.</p> <p>La realizzazione porterà ad una riqualificazione complessiva della carreggiata che introdurrà elementi in grado di indurre comportamenti idonei da parte degli automobilisti che porteranno a sua volta ad una migliore percorrenza in sicurezza e con una accessibilità migliorata. .</p>
<b>Risultati attesi:</b>	Netto miglioramento dei livelli di accessibilità, di sicurezza e comfort per i pedoni, di percepibilità dell'attraversamento pedonale, di riduzione della velocità veicolare e di miglioramento della visibilità reciproca.
<b>Impatti attesi esterni ed interni:</b>	<p>La riduzione della velocità veicolare e il miglioramento della visibilità reciproca comporterà un miglioramento delle condizioni di sicurezza generali.</p> <p>L'eliminazione delle barriere architettoniche garantisce, oltre che il rispetto delle disposizioni di legge, maggiore sicurezza e fruibilità degli spazi pubblici alla collettività</p>

**Cronoprogramma:**

Nr	Descrizione attività	Anno 2020											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Predisposizione degli elaborati per la gara	X	X	X									
2	Aggiudicazione			X									
4	Inizio dei lavori				X	X							
5	Fine lavori											X	X

**Indicatori:**

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Inizio dei lavori	tempo	data	maggio

**Risorse umane:**

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Mugnai Marco	15
Magini Gianluca	15



Benedetto Michele	10
Margiacchi Marco	10
Corazzi Antonio	10
Nocentini Roberto	5
Parigi Alessandro	5
De Vita Roberta	10
Armi Antonella	10
Bigi Sabrina	10
Altomare Raffaella	5

## SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA E AMBIENTE

RESPONSABILE Arch. Angela Rosati

### OBIETTIVO n. 1: Adozione e approvazione Piano Operativo e contestuale variante al Piano Strutturale

Descrizione obiettivo:	<p>L'obiettivo si prefigge l'approvare del Piano Operativo (PO) e della contestuale variante al Piano Strutturale (PS), completando l'iter procedurale già iniziato con l'avvio del procedimento dello PO (DGC n. 236 del 27.12.2018) e con l'avvio del procedimento della variante al PS (DGC n. 157 del 03.10.2019).</p> <p>Le attività da svolgere sono relative al coordinamento e al supporto del Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI), incaricato della redazione dei suddetti strumenti di pianificazione comunale, al supporto alla Commissione Urbanistica, al Nucleo di Valutazione Ambientale comunale (NUVAFIV) e al Consiglio Comunale, oltre alle specifiche attività del responsabile del procedimento e alla gestione e coordinamento dei rapporti con i vari Enti e organismi pubblici coinvolti nell'emanazione dei pareri, nulla osta o assensi necessari all'approvazione dei piani, di seguito elencate:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- supporto alla redazione della documentazione dei piani, del Rapporto Ambientale VAS e dello Studio di Incidenza (screening) da adottare</li><li>- predisposizione proposta di delibera di adozione dei piani e documenti relativi alla procedura di VAS</li><li>- supporto tecnico alla Commissione Urbanistica e al Consiglio Comunale in fase di adozione dei piani</li><li>- trasmissioni, pubblicazioni e deposito degli atti adottati secondo le procedure di legge;</li><li>- supporto per la trasmissione delle comunicazioni ai proprietari delle aree interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio secondo le procedure di legge</li><li>- registrazione e analisi delle osservazioni pervenute ai piani e al Rapporto Ambientale VAS</li><li>- supporto al Nucleo di Valutazione Ambientale comunale (NUVAFIV) per l'espressione del parere motivato sulle osservazioni pervenute al Rapporto Ambientale VAS</li><li>- supporto all'elaborazione della proposta tecnica di controdeduzione alle osservazioni pervenute ai piani e al Rapporto Ambientale VAS, da proporre al Consiglio Comunale</li><li>- supporto tecnico alla Commissione Urbanistica ed al Consiglio Comunale in fase di approvazione delle controdeduzioni dei piani e del Rapporto Ambientale VAS</li><li>- supporto all'elaborazione delle modifiche agli elaborati del piano e del Rapporto Ambientale VAS a seguito dell'approvazione delle controdeduzioni</li><li>- attivazione e partecipazione alle sedute della conferenza paesaggistica ai sensi dell'art. 31 della LR 65/2014 e dell'art. 21 della disciplina del PIT-PPR</li><li>- predisposizione e aggiornamento della documentazione del piano per l'approvazione definitiva a seguito degli esiti della conferenza paesaggistica</li><li>- supporto al garante della informazione e della partecipazione per la redazione del rapporto sull'attività svolta (art. 36 LR n. 65/2014)</li><li>- predisposizione relazione tecnica e accertamento – certificazione del responsabile del procedimento in fase di approvazione, redatta ai sensi dell'art. 18 della LR n. 65/2014;</li><li>- predisposizione proposta di delibera di approvazione per il Consiglio Comunale</li></ul>
------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- richiesta di indizione seduta conclusiva della conferenza paesaggistica alla Regione Toscana e supporto alla predisposizione di eventuali modifiche agli elaborati dei piani;</li> <li>- presa d'atto della conclusione della conferenza paesaggistica</li> <li>- trasmissioni, pubblicazioni e deposito degli atti approvati secondo le procedure di legge;</li> <li>- supporto e consulenza alla predisposizione della pagina web del piano</li> <li>- supporto e consulenza alla pubblicazione delle mappe interattive del piano sull'interfaccia web dedicata.</li> </ul>
<b>Risultati attesi:</b>	Adozione e Approvazione del Piano Operativo e contestuale variante al Piano Strutturale
<b>Impatti attesi esterni ed interni:</b>	L'approvazione del Piano Operativo comunale porta a compimento la revisione della strumentazione urbanistica successiva alla fusione dei due estinti Comuni. Disciplinerà dell'attività urbanistica ed edilizia dell'intero territorio comunale, sostituendosi ai vigenti Regolamenti Urbanistici degli estinti comuni. Il Piano Operativo traduce operativamente il Piano Strutturale e attua gli indirizzi in esso contenuti, integra, inoltre, la disciplina per la gestione del patrimonio edilizio esistente tenendo conto delle attuali normative e dei vigenti regolamenti regionali. Semplifica l'attività ordinaria di gestione delle pratiche da parte del Servizio e consente una semplice e veloce individuazione degli interventi ammessi sul patrimonio edilizio esistente, da parte dei tecnici professionisti esterni.

### Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2020											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Adozione del Piano Operativo e della contestuale variante al Piano Strutturale, adozione del Rapporto Ambientale di VAS e dello Studio di Incidenza (screening)	X											
2	Pubblicazione dell'avviso di adozione sul BURT		X										
3	Comunicazione, ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territoriali individuati, della pubblicazione dell'avviso di adozione		X										
4	Gestione delle osservazioni, supporto alla redazione della proposta tecnica di controdeduzione e all'aggiornamento degli elaborati dei piani e al Rapporto Ambientale di VAS		X	X	X	X	X						
5	Proposta delibera di Consiglio Comunale di approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute ai piani adottati e al Rapporto Ambientale VAS						X	X					
6	Richiesta di indizione della conferenza paesaggistica alla Regione Toscana, ai sensi dell'art. 31 della LR n. 65/2014. Supporto tecnico alle sedute della conferenza e alla							X	X				

	predisposizione di eventuali modifiche agli elaborati dei piani.													
7	Proposta delibera di Consiglio Comunale di approvazione del Piano Operativo e della contestuale variante al Piano Strutturale, approvazione del Rapporto Ambientale VAS e dello Studio di Incidenza (screening)								X	X	X	X		
8	Richiesta di indizione seduta conclusiva della conferenza paesaggistica alla Regione Toscana e supporto alla predisposizione di eventuali modifiche agli elaborati dei piani.												X	X
9	Presenza d'atto della conclusione della Conferenza paesaggistica												X	X

### Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Adozione	tempo	data	gennaio
2	Approvazione	tempo	data	novembre
3	Pubblicazione BURT approvazione e presa d'atto conclusione conferenza paesaggistica			dicembre

### Risorse umane:

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Roberto Calussi	20%
Angela Rosati	25%
Addolorata Gigante	15%
Fabio Bianchi	10%
Anna Di Maso	10%
Lorenzo Venturi	10%
Lucia Carli	5%
Ambra Conti	5%

**OBIETTIVO n. 2: Attivazione portale di inserimento pratiche edilizie da parte dei professionisti esterni e protocollazione automatica delle stesse**

<b>Descrizione obiettivo:</b>	<p>L'obiettivo si prefigge la ricezione esclusiva delle pratiche edilizie attraverso procedure informatizzate. A tal fine verrà predisposta una piattaforma dedicata on-line per l'inserimento delle pratiche edilizie da parte dei professionisti esterni all'Amministrazione Comunale, previa registrazione e ricezione di credenziali di accesso. Il servizio sarà attivato in una prima fase sperimentale per la sola ricezione delle pratiche di Comunicazione Inizio Lavori Asseverati (CILA), per poi procedere all'attivazione entro il 2020 anche delle pratiche di Segnalazione Certificata di Inizio attività (SCIA). L'attività finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo proseguirà anche nei prossimi anni, al fine di poter gestire con le stesse modalità la ricezione della maggior parte delle pratiche edilizie di competenza del Servizio.</p> <p>Attività finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- predisposizione sul programma gestionale Halley Informatica, attraverso il supporto dei relativi tecnici, dei parametri delle pratiche edilizie di tipo CILA e SCIA, ai fini dell'adeguamento delle procedure già esistenti sul programma e l'attivazione del servizio di ricezione pratiche edilizie da parte di utenti esterni</li><li>- sessioni formative del personale assegnato al Servizio sulla costruzione e sul funzionamento della nuova piattaforma, mediante una serie di incontri in teleassistenza e non con i tecnici della ditta Halley</li><li>- sessioni informative agli altri uffici interessati dalla nuova procedura (ufficio protocollo, CED)</li><li>- predisposizione e verifica della procedura di acquisizione protocollo automatico delle pratiche inserite dagli utenti, della trasmissione di notifica al Responsabile del Servizio e della trasmissione di notifica dati all'indirizzo pec del tecnico professionista</li><li>- supporto per la predisposizione del link di collegamento al portale di inserimento pratiche sul sito web istituzionale, ai fini dell'accreditamento dei professionisti</li><li>- gestione della pagina di intranet per accreditamento dei professionisti</li><li>- comunicazione ai tecnici delle nuove procedure e delle tempistiche di attivazione attraverso e-mail, avviso agli ordini/collegi, comunicati sulla pagina web comunale e tramite i canali social del Comune</li><li>- redazione di una pagina informativa da pubblicare sul sito web nella sezione dedicata del Servizio Pianificazione urbanistica e Ambiente</li><li>- predisposizione e pubblicazione di un "manuale d'uso" da pubblicare sul sito web nella sezione dedicata alle nuove procedure</li><li>- supporto tecnico ai professionisti esterni relativo al funzionamento della piattaforma per la nuova procedura di inserimento pratiche edilizie</li><li>- monitoraggio nella fase prima fase di attivazione dell'avvenuto protocollo automatico delle pratiche edilizie inserite dai tecnici accreditati, risoluzione di eventuali problemi</li></ul>
-------------------------------	--

	<p>di inserimento pratiche edilizie in collaborazione con i tecnici di Halley Informatica e con i tecnici professionisti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- controllo, nella prima fase di attivazione delle pratiche CILA inserite dai professionisti esterni</li> <li>- attivazione entro la fine dell'anno 2020 della procedura di inserimento delle pratiche SCIA</li> </ul>
<b>Risultati attesi:</b>	<p>Ridurre i tempi di registrazione delle pratiche edilizie.</p> <p>Trasmissione automatica del protocollo di registrazione delle pratiche edilizie, screening iniziale sulla documentazione inserita sul portale predisposto.</p> <p>Miglioramento del servizio e semplificazione delle procedure amministrative.</p> <p>Ottimizzazione del carico di lavoro del personale assegnato al Servizio.</p>
<b>Impatti attesi esterni ed interni:</b>	<p>Riduzione del carico di lavoro del Servizio eliminando l'inserimento manuale di alcune pratiche edilizie nel programma gestionale Halley.</p> <p>Creazione automatica del protocollo di ricevimento della pratica edilizia e immediata creazione del "Tipo pratica" nel programma gestionale, con relativa attribuzione di numerazione e inserimento dei dati principali.</p> <p>Trasmissione immediata all'utente del portale di inserimento pratica edilizia dell'attribuzione del protocollo di ricevimento.</p> <p>Crescita professionalità dei tecnici esterni operati sul territorio comunale.</p> <p>Eliminazione della ricezione cartacea delle pratiche edilizie con notevole beneficio per l'ambiente.</p>

#### Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2020											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Attivazione portale per inserimento pratiche CILA		X	X									
2	Attivazione portale per inserimento pratiche SCIA									X	X		

#### Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Attivazione portale per inserimento pratiche CILA	tempo	data	marzo
2	Attivazione portale per inserimento pratiche SCIA	Tempo	data	ottobre

#### Risorse umane:

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Angela Rosati	10%
Addolorata Gigante	30%

Lucia Carli	10%
Ambra Conti	10%
Lucia Carli	10%

**OBIETTIVO n. 3: Regolamento/ disciplinare per l'affidamento della gestione e manutenzione delle aree verdi pubbliche a privati/ Enti/ associazioni**

<b>Descrizione obiettivo:</b>	Nell'intento di consentire la partecipazione diretta di privati alla manutenzione delle aree a Verde Pubblico e nella gestione di servizi ad essa inerenti, l'Amministrazione Comunale può affidare, previa richiesta scritta, la manutenzione delle aree a Verde Pubblico e la gestione di servizi ad essa inerenti a persone fisiche o giuridiche, Enti o Associazioni. L'obiettivo si prefigge la stesura del Regolamento/ disciplinare per l'affidamento della gestione e manutenzione delle aree a verde pubblico, da parte di privati o associazioni e la stesura di apposita schema di convenzione.
<b>Risultati attesi:</b>	Consentire la partecipazione diretta di privati alla manutenzione delle aree a Verde Pubblico e nella gestione di servizi ad essa inerenti
<b>Impatti attesi esterni ed interni:</b>	Migliorare la manutenzione delle aree a verde pubblico Incentivare la collaborazione dei cittadini alla gestione e manutenzione dei beni comuni

**Cronoprogramma:**

Nr	Descrizione attività	Anno 2020											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Elaborazione Regolamento/disciplinare		X	X	X								
2	Affidamento gestione aree verdi								X	X	X		

**Indicatori:**

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Proposta Regolamento/disciplinare	tempo	data	Aprile
2	Aree verdi affidate	numero	numero	Min 2

**Risorse umane:**

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Lorenzo Venturi	25%
Martina Martelli	25%
Angela Rosati	10%

**OBIETTIVO n. 4: Regolamento/disciplinare per l'autorizzazione all'abbattimento di alberature private**

<b>Descrizione obiettivo:</b>	Nell'intento di mantenere quanto più inalterato inalterato il numero di alberature presenti nei centri abitati, l'Amministrazione Comunale intende tenere sotto controllo in maniera organica gli abbattimenti a parte dei privati. L'obbiettivo si prefigge la stesura di un nuovo Regolamento/ disciplinare per l'autorizzazione all'abbattimento di piante da parte di privati e la stesura di apposita schema di autorizzazione che tengano conto del mutato contesto climatico, normativo e tecnico in materia
<b>Risultati attesi:</b>	Mantenere una copertura arborea dei centri abitati più ampia possibile
<b>Impatti attesi esterni ed interni:</b>	Migliorare l'aspetto dei centri urbani Garantire le funzioni ambientali del verde urbano

**Cronoprogramma:**

Nr	Descrizione attività	Anno 2020											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Stesura bozza di nuovo Regolamento			X	X	X	X						
2	Confronto con altri Uffici ed Amministrazione				X	X	X						
3	Proposta di approvazione						X	X	X				

**Indicatori:**

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Proposta adozione Regolamento	Tempo	data	Agosto
2				

**Risorse umane:**

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Lorenzo Venturi	20%
Martina Martelli	20%
Angela Rosati	10%



**SEGRETARIO GENERALE**  
**RESPONSABILE Dr. Massimo Origa**

**OBIETTIVO n. 1: Mappatura dei processi organizzativi ai fini dell'aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza**

<b>Descrizione obiettivo:</b>	<p>Individuazione e analisi dei processi organizzativi dell'Ente utilizzando come schema di partenza la mappatura allegata al PTPCT 2019-2021 e 2020-2022 (in corso di approvazione).</p> <p>Il Piano nazionale anticorruzione 2019, approvato con deliberazione ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 287 del 7 dicembre 2019, prevede, all'Allegato 1 (“Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi”) l’analisi (“mappatura”) dei processi organizzativi e la valutazione dei connessi rischi di corruzione attraverso un approccio di tipo qualitativo e non più di ordine meramente quantitativo come raccomandato nell’edizione del PNA 2013.</p> <p>Il processo, nella definizione dell’ANAC, va identificato in una “sequenza di attività interrelate ed interagenti che trasformano delle risorse in un output destinato ad un soggetto interno o esterno all’amministrazione (utente)”.</p> <p>La mappatura si articola sinteticamente nelle seguenti fasi: a) identificazione dei processi (con la formazione di apposito elenco); b) descrizione (con livello di dettaglio da approfondire nel tempo) e rappresentazione dei processi; c) valutazione del rischio; d) trattamento del rischio, consistente nell’individuazione delle misure più adeguate per contrastare il rischio di eventi corruttivi.</p> <p>L’obiettivo è posto in capo al Segretario Generale – RPCT ed ha carattere trasversale a tutte le Aree / Servizi dell’Ente che saranno chiamati a collaborare nelle diverse fasi. La mappatura riguarderà le aree di rischio obbligatorie (secondo la definizione del PNA) e ad almeno altre due aree da individuare, salva l’estensione ad altre aree – da valutare in relazione al tempo e alle risorse di personale disponibili – e sarà realizzata a partire dalla mappatura esistente elaborata ai fini del PTPCT e delle altre fonti di analisi dei processi organizzativi adottate dall’Ente.</p> <p>L’obiettivo dà attuazione ad una specifica previsione del PTPCT 2020-2022 in corso di approvazione.</p>
<b>Risultati attesi:</b>	<p>Aggiornare il Piano triennale della prevenzione della corruzione e per la trasparenza assicurando un adeguato trattamento del rischio e, di conseguenza, garantendo un’azione più efficace di contrasto ai fenomeni corruttivi (in senso lato) e rafforzando l’immagine dell’Amministrazione in quanto orientata alla promozione della cultura della legalità.</p>
<b>Impatti attesi esterni</b>	<p>Aumentare la fiducia dei cittadini nella correttezza e trasparenza dell’azione amministrativa.</p>

<b>ed interni:</b>	Maggiore efficacia dell'azione amministrativa nel contrasto dei fenomeni corruttivi. Con la predisposizione della nuova mappatura da realizzarsi a mezzo della collaborazione di tutte le Aree e di tutti i Servizi e di tutti i dipendenti interessati aumenterà la consapevolezza all'interno della struttura sull'importanza e sull'utilità del sistema anticorruzione, tanto più efficace in quanto costruito dal basso.
--------------------	--

### Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2020											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Predisposizione della scheda di mappatura		x										
2	Presentazione della scheda di mappatura e formazione del personale interessato			x	x								
3	Predisposizione dello schema di mappatura dei processi e scelta delle misure di trattamento più adeguate				x	x	x	x	x				
4	Revisione dello schema di mappatura e predisposizione della mappatura definitiva da integrare nel PTPCT 2021-2023 nell'ambito dell'analisi del contesto interno									x	x	x	x

### Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Completezza della mappatura dei processi organizzativi dell'Ente	Quantitativa	Numero delle Aree mappate	Tutte le Aree obbligatorie (nella definizione del PNA) e almeno altre due Aree da individuare
2	Livello di dettaglio nell'analisi dei processi	Quantitativa	Numero degli elementi descritti di ciascun processo	Almeno gli elementi minimi previsti dal PNA 2019 Allegato 1 (breve descrizione del processo, attività che scandiscono e compongono il processo, responsabilità complessiva del processo e soggetti che svolgono le relative attività)
3	Tempo di predisposizione della mappatura	Temporale	Entro il termine dato	31 dicembre 2020

**Risorse umane:**

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Pasquini Cristiana	70%
I Dirigenti, le posizioni organizzative ed i dipendenti che saranno coinvolti nell'attività di mappatura	

**OBIETTIVO n. 2: Processo di digitalizzazione del processo di formazione degli atti amministrativi dell'Ente - Avvio**

<b>Descrizione obiettivo:</b>	<p>In attuazione del Codice dell'amministrazione digitale e delle linee guida sulla formazione, gestione dei documenti informatici adottate dall'Agenzia per l'Italia digitale (ed attualmente in fase di revisione) l'Amministrazione è tenuta a predisporre gli atti amministrativi con modalità informatiche. Attualmente le deliberazioni e le determinazioni sono elaborate dal software di gestione documentale dell'Ente, ma vengono comunque stampate, sottoscritte e conservate in originale cartaceo. L'obiettivo si propone di svolgere con modalità informatiche – nell'ambito del sistema di elaborazione e conservazione documentale in uso – tutto l'iter di formazione degli atti, compreso il perfezionamento degli stessi con firma digitale. Anche gli originali saranno quindi conservati in formato digitale. L'obiettivo va a dare attuazione ad una apposita previsione del PTPCT 2020-2022 (Sezione Trasparenza) in corso di approvazione, già adottato dalla Giunta comunale con le "linee guida per lo sviluppo del sistema della trasparenza" approvate con deliberazione n. 185 del 21.11.2019. In particolare, si prevede la progressiva digitalizzazione delle procedure di formazione delle deliberazioni del Consiglio e della Giunta comunale e delle determinazioni dei Dirigenti e dei Responsabili dei Servizi. L'obiettivo è retto dal Segretario Generale ma è di natura trasversale in quanto la sua realizzazione richiede la collaborazione del CED e di tutte le Aree ed i Servizi dell'Ente. Va inteso come avvio di un processo che dovrà condurre alla digitalizzazione delle procedure di formazione e di sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi dell'Ente. Per l'esercizio 2020 saranno digitalizzati almeno i procedimenti relativi alle deliberazioni (di Giunta e Consiglio), alle determinazioni e agli atti di liquidazione. Nella prima fase di realizzazione dell'obiettivo sarà anche individuato il Responsabile per la transizione digitale ai sensi dell'art.17 del CAD, da identificare nel Segretario Generale.</p>
-------------------------------	--

<b>Risultati attesi:</b>	<p>Predisposizione e sottoscrizione in modalità digitale degli atti amministrativi dell'Ente (per il 2020: deliberazioni del Consiglio e della Giunta comunale, determinazioni dei Dirigenti e dei Responsabili dei Servizi, atti di liquidazione di spesa), risparmiando nei tempi e nei costi di formazione e conservazione degli atti (non più cartacei), aumentando i livelli di sicurezza del sistema di conservazione, assicurando con la progressiva sostituzione degli archivi cartacei (più facilmente accessibili) anche un accresciuto livello di tutela dei dati personali.</p>
--------------------------	---

<b>Impatti attesi esterni ed interni:</b>	<p>IMPATTI ESTERNI: Migliorare l'impatto ambientale dell'attività amministrativa (minor consumo di carta) e l'immagine dell'Ente per effetto dell'adeguamento alle nuove tecnologie.</p> <p>IMPATTI INTERNI: Riduzione dei costi e dei tempi necessari per la predisposizione "su carta" degli atti evitando lo spostamento dei documenti tra gli uffici e le diverse sedi comunali. Il passaggio del flusso documentale interamente attraverso il sistema digitale, secondo un iter standardizzato, ridurrà la possibilità di errori o ritardi nello svolgimento degli adempimenti.</p>
---	--

**Cronoprogramma:**

Nr	Descrizione attività	Anno 2020											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Nomina del Responsabile della transizione digitale		x										
2	Avvio in via sperimentale del processo di sottoscrizione digitale degli atti (per almeno un Servizio)			x									
3	Formazione del personale			x	x								
4	Verificato l'esito della sperimentazione, avvio del processo di sottoscrizione digitale per deliberazioni, determinazioni e atti di liquidazione per tutti i Servizi secondo un calendario predisposto dal Responsabile della transizione digitale			x	x	x	x						

**Indicatori:**

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Atti e procedure amministrative oggetto di digitalizzazione integrale	Quantitativa	Numero degli atti e dei procedimenti	4 atti e relativi procedimenti di formazione (deliberazioni del Consiglio e della Giunta comunale, determinazioni dirigenziali, atti di liquidazione di spesa)
2	Aree e Servizi interessati dalla digitalizzazione delle procedure	Quantitativa	Numero delle Aree e dei Servizi interessati	Tutte le Aree ed i Servizi dell'Ente
3	Tempo di completamento dell'attivazione della	Temporale	Entro il termine dato	30 giugno 2020

digitalizzazione integrale degli atti			
---------------------------------------	--	--	--

**Risorse umane:**

<b>Nome Cognome</b>	<b>% tempo lavoro dedicata all'obiettivo</b>
Pasquini Cristiana I Dirigenti, le posizioni organizzative ed i dipendenti che saranno coinvolti nell'attività di mappatura	30%

**DIRIGENTE DI RIFERIMENTO: SEGRETARIO GENERALE****SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE****RESPONSABILE Dr. Alessio Pasquini****OBIETTIVO n. 1: Ampliamento sistema videosorveglianza – progetto frazioni**

<b>Descrizione obiettivo:</b>	L'obiettivo si pone lo scopo di ampliare gli attuali sistemi di videosorveglianza in alcune frazioni del Comune. Con l'approvazione del progetto in linea tecnica da parte della Giunta Comunale nell'anno 2019 sono state individuate le seguenti frazioni: Cesto, Gaville, Poggio alla Croce, Porcellino e Burchio. Il progetto complessivo (più ampio nella programmazione degli impianti da realizzare) che ricomprende anche il presente obiettivo è stato approvato dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, oltre che ad essere stato oggetto di specifico bando regionale ai sensi della legge regionale toscana n. 38/2001.
-------------------------------	---

<b>Risultati attesi:</b>	Realizzazione dei cinque impianti previsti nel progetto.
--------------------------	--

<b>Impatti attesi esterni ed interni :</b>	Apprezzamento sotto il profilo della sicurezza urbana integrata e possibilità da parte degli operatori di polizia di individuare i responsabili di eventuali illeciti o disordini.
--	--

**Cronoprogramma:**

Nr	Descrizione attività	Anno 2020											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Procedure per l'acquisto e la posa in opera	X	X	X	X	X	X						
2	Installazione dei sistemi							X	X	X	X	X	X

**Indicatori:**

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Tempistiche per l'affidamento	Temporale	Data	Entro il 30/06/2019
2	Tempistiche di installazione	Temporale	Data	Entro il 31/12/2019
3	Telecamere installate	Numerico	Numero	11

**Risorse umane:**

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
--------------	---------------------------------------

Isp. Borbui Gabriele	20%
Fratini Simona	10%
Bonacci Fabrizio	10%
Ag. Barbara Fabbricanti	10%
Ag. Patrizia Semboloni	10%

## OBIETTIVO n. 2: Implementazione sistemi di controllo CdS

<b>Descrizione obiettivo:</b>	L'obiettivo si pone lo scopo di effettuare uno studio finalizzato alla dotazione per il Servizio di Polizia Municipale di nuovi strumenti utili ai controlli per il rispetto del Codice della Strada. Nell'analisi si dovrà tenere di conto della tipologia delle strade, delle sinistrosità, del tipo di violazione che si intende perseguire e delle segnalazioni giunte nel tempo da parte dell'utenza, oltre, chiaramente, all'impianto normativo di riferimento.
-------------------------------	---

<b>Risultati attesi:</b>	Redazione di relazione propedeutica all'acquisto e/o installazione di nuovi sistemi di controllo.
--------------------------	---

<b>Impatti attesi esterni ed interni :</b>	Maggiore attenzione ad alcuni comportamenti e violazioni del Codice della Strada che creano pregiudizio agli utenti della strada con particolare riferimento a tratti stradali individuati dallo studio. Conseguente positivo riflesso nella sicurezza stradale.
--	--

### Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2020											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Analisi: studio segnalazioni	X	X	X									
2	Analisi: impianto normativo				X	X	X						
3	Analisi: individuazione dei sistemi di controllo							X	X	X			
4	Relazione finale										X	X	X

### Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Analisi	Qualitativo	Giudizio	Ottimo
2	Numero strade da monitorare	Quantitativo	Numero	>=4

### Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Isp. Fabbrizzi Francesco	10%

Ag. Benucci Guido	10%
Ag. Veneri Benedetta	10%
Ag. Maggiori Catia	10%

### OBIETTIVO n. 3: Analisi organizzativa del servizio di Polizia Municipale

<b>Descrizione obiettivo:</b>	L'obiettivo si pone lo scopo di effettuare una analisi organizzativa del Servizio di Polizia Municipale in seguito all'avvicendamento di alcune figure professionali all'interno della struttura e in considerazione delle attività demandate al servizio medesimo. Si ritiene quindi necessario intraprendere detta analisi da far confluire in atto formale di organizzazione del servizio tale da ponderare le risorse disponibili nelle varie attività e articolando la medesima in considerazione della struttura gerarchica esistente.
-------------------------------	---

<b>Risultati attesi:</b>	I risultati attesi riguardano un articolazione del servizio confacente alle competenze della Polizia Municipale del Comune da formalizzare in atto organizzativo.
--------------------------	---

<b>Impatti attesi esterni ed interni :</b>	Gli impatti esterni attesi nei confronti del cittadino utente riguardano le tempistiche di intervento e la presenza sul territorio degli Agenti. Gli impatti interni nei confronti del personale dipendente riguardano l'organizzazione dei servizi e delle Unità Operative ai quali gli stessi sono assegnati.
--	---

#### Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2020											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Nuove Assunzioni	X	X	X									
2	Analisi organizzativa				X	X	X	X	X				
3	Formalizzazione atto di gestione									X	X		
4	Attuazione nuovo modello organizzativo											X	X

#### Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Analisi organizzativa	Qualitativa	Giudizio	Ottimo
2	Formalizzazione atto di gestione	Data	Temporale	Entro il 30/10/2020
3	Attuazione atto di gestione	Data	Temporale	Entro il 31/12/2020

#### Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
--------------	---------------------------------------



Alessio Pasquini	10%
------------------	-----

#### **OBIETTIVO n. 4: Controllo di vicinato e polizia di prossimità**

<b>Descrizione obiettivo:</b>	<p>L'obiettivo si inserisce nel percorso già intrapreso nell'anno 2019 con l'invio alla Regione toscana di specifico progetto per la realizzazione di un servizio di prossimità. Il servizio proposto vede l'impiego di due operatori che per sei mesi svolgeranno la loro attività principalmente nei centri storici, nelle frazioni e nei luoghi di aggregazione del Comune, garantendo un'interfaccia diretta e di semplice reperimento per il cittadino. L'attività viene svolta di norma a piedi e comunque gli operatori dispongono di un'autovettura dedicata al servizio.</p> <p>È prevista la creazione di "punti d'ascolto" dove le persone possano interagire in maniera semplice, senza barriere burocratiche, con gli Agenti.</p> <p>Il rapporto diretto con la cittadinanza ha inoltre lo scopo di migliorare la possibilità di soluzione di piccole controversie tra privati.</p> <p>L'ascolto, alla base delle strategie di polizia di prossimità, sarà pertanto il cardine su cui incernierare le attività in esame.</p> <p>Il servizio punta inoltre ad un contatto diretto con i gestori di attività commerciali al dettaglio che sono, tra l'altro, punti focali per l'osservazione della vita nei centri storici cittadini. Tale attività di ascolto e di contatto ha lo scopo di creare un connubio tra polizia di prossimità e comunità nella logica di rendere il cittadino sempre più partecipe nella sicurezza urbana.</p> <p>In parallelo la presenza di operatori di Polizia Municipale, come in generale la presenza di operatori di polizia, stimola la sensazione di sicurezza percepita che spesso è alla base delle richieste dei cittadini verso le istituzioni.</p> <p>Concretamente, la presenza di operatori di Polizia Municipale, sommata alle nuove tecnologie di videosorveglianza, consente di prevenire e scoraggiare attività delittuose con particolare riferimento ai reati predatori, anch'essi tra la maggiori cause di insicurezza reale e percepita.</p> <p>A quanto descritto si aggiunge l'introduzione di un modello di intervento sinergico con le altre pattuglie ordinarie.</p> <p>Attraverso l'uso di apparati radiotelefonici collegati in rete le pattuglie di prossimità saranno in costante contatto con le pattuglie ordinarie.</p> <p>Questo permetterà, ad esempio, di ricevere comunicazioni sul transito di veicoli attenzionati, così da intervenire in maniera coordinata.</p> <p>Cardine della struttura sarà la centrale operativa, con cui ogni agente potrà interfacciarsi rapidamente garantendo un costante scambio di informazioni, che consentirà anche un incremento del livello di sicurezza durante gli interventi.</p>
<b>Risultati attesi:</b>	Accrescere e consolidare il senso di sicurezza e di contatto con le istituzioni in tutto il territorio attraverso una costante e capillare presenza del personale della Polizia Municipale ed il coinvolgimento delle associazioni, dei commercianti e dei cittadini in genere.
<b>Impatti</b>	Gli impatti attesi nei confronti dei cittadini sono duplici: maggior vicinanza della Polizia

<b>attesi esterni ed interni :</b>	Locale e partecipazione degli stessi alla percezione di sicurezza del territorio. Gli impatti interni attengono ad una maggiore consapevolezza da parte del personale di Polizia Municipale di sicurezza condivisa e di polizia di prossimità.
------------------------------------	--

**Cronoprogramma:**

Nr	Descrizione attività	Anno 2020											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Incontri informativi con il personale di ruolo		X	X	X								
2	Assunzione due Agenti a tempo determinato				X	X							
3	Formazione					X	X						
4	Attivazione del servizio						X	X	X	X	X		
5	“FeedBack” operativo											X	X

**Indicatori:**

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Assunzione personale a tempo determinato per 6 mesi	Quantitativo	Unità	2
2	Numero servizi di prossimità	Quantitativo	Numerico	>120

**Risorse umane:**

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Com. De Sanctis Daniele	10%
Isp. Capecchi Giulio	20%
Ag. Trefoloni Cassio	10%
Ag. Rossi Anna	10%
Ag. Allori Stefano	10%
Ag. Pasquini Roberta	10%
Ag. Borgheresi Francesca	10%
Ag. Achille Antonio	10%
Ag. Vanni Simone	10%